

COMUNE DI VILLASPECIOSA

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2023 - 2024 - 2025

Allegato delibera Giunta Comunale n. 51 del 12.09.2023

Allegato delibera Consiglio Comunale n.19 del 26.09.2023

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

L'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'Ente e di bilancio durante il mandato.

La relazione di fine mandato periodo 2018-2023 è stata redatta confermente a quanto previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 6.09.2011 n. 149, firmata dal Sindaco in data 14.03.2023, certificata dal Revisore Unico dei Conti in data 21.03.2023 con parere n. 23, trasmessa alla sezione Regionale della Corte dei Conti con nota prot. n. 2019 in data 21.03.2023 e pubblicata nella sezione trasparenza del sito istituzionale dell'Ente in data 23.03.2023, oltre che all'interno della home page del sito, al fine di garantire maggiormente l'esercizio effettivo del controllo del cittadino.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione :

1. la programmazione triennale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, secondo i nuovi schemi approvati con il citato D.M. 14/2018;
2. la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6 comma 4 del D.lgs. 30/03/2001 n. 165;
3. la programmazione biennale delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1 del D.lgs. 112 del 25/06/2008, convertito nella L. 6/8/2008, n. 133;
4. la programmazione biennale di forniture e servizi di cui all'art. 21, comma 6 del D.lgs. 50/2016 e regolato con Decreto 16/01/2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti;
5. eventuali altri documenti di programmazione.

Il programma dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUPS.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2018-2023

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 19.06.2018 sono state approvate le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato per gli anni 2018 - 2023.

URBANISTICA

Definizione della nuova variante al Piano Urbanistico Comunale.

Definizione finale del "centro di prima formazione" più comunemente chiamato centro matrice.

Mantenimento degli attuali standard urbanistici perché il Paese cresca in maniera ordinata, sia evitata la speculazione, e favorita la vivibilità, con una visione attenta allo scenario in continua evoluzione.

LAVORI PUBBLICI

Costruzione Asilo Nido (€ 500.000,00), progetto cofinanziato dal comune, conclusione entro 2019;

Nuova Scuola dell'infanzia (€ 1.875.000,00), progetto cofinanziato dal comune, conclusione entro 2019/2020;

Intervento di miglioramento e efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica attraverso l'adozione della tecnologia LED per la viabilità urbana, le piazze e tutti gli altri spazi pubblici(avviati e in completamento).

Piano per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico (€ 500.000) degli edifici pubblici (Inseriti in graduatoria bando regionale)
Nuovi lavori di completamento e adeguamento dell'impianto di illuminazione cittadina pari a € 116.000,00 (P.zza Bruxelles, dove è prevista anche l'alberatura. Sistemazione definitiva; via Don Sturzo; vico San Platano; strada provinciale n°3, fino alla Stazione ferroviaria; accessi area di via Scuole e Leopardi; via Marconi, ristrutturazione pali e quadri, etc.)
Manutenzione straordinaria viabilità urbana: rifacimento tratti di bitumazione e marciapiedi in diverse strade.
Ampliamento cimitero: nuovi loculi – pavimentazione artistica – verde.
Miglioramento degli arredi scolastici, disponibili € 90.000,00.
Regolare manutenzione aree verdi, per le quali si auspica la collaborazione di tutta la cittadinanza. Per la cura del verde pubblico, stiamo pensando di attivare lo strumento delle “adozioni e affidi di aree verdi territoriali”, al fine di coinvolgere non solo i cittadini ma anche le attività commerciali e produttive.
In merito alla costruzione di n° 8 alloggi a canone agevolato, la viabilità di riferimento e un piccolo parco giochi (tra via Leopardi e via Lanusei), si lavorerà per concludere l'iter burocratico (Villaspeciosa è al 2° posto nella graduatoria regionale); Importo € 1.516.000,00 (in atto fase interlocutoria con la R.A.S.).

CASA ANZIANI: la realizzazione della struttura per anziani resta un obiettivo di questa Amministrazione ma è opportuno ricordare che al momento il nostro Comune non dispone delle risorse finanziarie sufficienti; si cercherà comunque di chiudere il primo modulo, attraverso la collaborazione con privati finanziatori da individuare attraverso una manifestazione pubblica di interesse, o attraverso un protocollo con la ASL.
In “Unione dei comuni” riqualificazione con un progetto di € 185.000,00 per rifacimento di manti bitumati viabilità urbana (via Dante/Matteotti/Garibaldi/S.Platano/Moro, ect) e intercomunale (Bia S.Basilio) in corso di progettazione.

MOBILITÀ

Il progetto prevede di “avvicinare” la stazione ferroviaria di Villaspeciosa al centro urbano ed infatti di recente è stata approvata la variante urbanistica che prevede un punto “sosta-scambio” in prossimità della rotonda di via Cagliari con fermata per il bus-navetta per il trasporto da e per la stazione.
la città Metropolitana può essere lo strumento che consentirà un progetto realizzabile.

CULTURA/TRADIZIONI

Questa Amministrazione intende rafforzare la collaborazione con la Pro Loco, le associazioni, i comitati, le società sportive, le scuole e la Parrocchia, al fine di porre in essere attività di promozione culturale, valorizzazione del territorio e riscoperta delle tradizioni locali in un'ottica di valorizzazione dell'identità di Villaspeciosa.
Stipula dell'atto di permuta per l'area in cui sorge la Chiesetta di S.Giovanni di Seruis.
Spettacoli, convegni, cerimonie a ricordo Caduti, giochi dell'Infanzia, gita d'istruzione (sostegno), sono obiettivi da confermare anche per i prossimi anni.
Prosecuzione Ufficio di lingua sarda.
Realizzazione di un itinerario turistico di enorme valore storico e ambientale che comprende i siti di: San Cromazio, San Platano, Parchi, Cuccureddus, sa Canna, S.Giovanni di Seruis, Lago Cixerri, maneggio cavalli, “ex- polveriera”. Questo progetto, possiamo considerarlo una realtà alla quale si sta lavorando già da diverso tempo in “Unione dei comuni”, avrà come punto d'arrivo l'affido in gestione ad una cooperativa, preferibilmente locale, che si occuperà di mantenere fruibile il percorso.
La “Programmazione territoriale” consentirà l'inserimento del Progetto in Unione dei Comuni.

AMBIENTE E TERRITORIO- AGRICOLTURA

Invaso del Cixerri (valorizzazione e utilizzo irriguo, con un programma che abbraccia S. Giovanni di Seruis e terreni boscati ex-polveriera) – spazi attrezzati “turismo domenicale”.
Manutenzione continua corsi d'acqua (fiume) e canali in agro 8 risorse disponibili).

Politiche di contrasto alla creazione di discariche abusive di rifiuti anche attraverso incontri formativi nelle scuole e con tutti i cittadini per favorire lo sviluppo di una maggiore sensibilità ecologica.

Contemporaneamente si provvederà alla pulizia delle aree extraurbane che purtroppo continuano ad essere luogo di abbandono indiscriminato di rifiuti.

Randagismo: sostegno alle adozioni per combattere un fenomeno preoccupante. Convenzione canile. Previsione di un progetto articolato, innovativo che non preveda soltanto un mero canile, ma che presupponga la costruzione della clinica veterinaria, di dog Hotel e di un Dog sitting, che abbracci diversi comuni, anche per gli alti costi di costruzione e gestione.

Individuazione di un area verde recintata da adibire a libera circolazione dei cani.

LAVORO

Attuazione del Piano regionale LAVO ras che sarà gestito dal Comune (circa 35 mila euro per il 2018). Investimenti in area PIP (Piano Insediamenti Produttivi) - Pubblicazione dei bandi per assegnazione aree dei lotti PIP.

Opportunità di lavoro attraverso la realizzazione del progetto in "Unione dei Comuni" di un itinerario turistico dall'enorme valore culturale (include siti storici e naturalistici di grande pregio), che ricade una vasta area intercomunale.

Formazione professionale: in itinere il progetto (finanziato dalla Regione Sardegna) "Creare nuove competenze" rivolto ai nuovi disoccupati.

Attivazione dello Sportello Informa Giovani.

POLITICHE SOCIALI

Per assicurare i servizi alla persona si procederà in accordo con altri Comuni facendo riferimento ai Plus (Piani Locali Unitari dei Servizi alla persona), previsti dalla Legge Regionale 23/2005.

Politiche per la famiglia, da attuarsi anche nella forma del sostegno economico nei casi di accertato disagio.

Anziani: attività formativa attraverso l'attivazione di un corso di alfabetizzazione informatica; organizzazione e finanziamento di un soggiorno ricreativo a carattere culturale. Favorire le attività della Consulta degli anziani.

Sala ricreativa, utilizzando il centro di aggregazione sociale.

Bambini: particolare cura e attenzione verrà dedicata ai bambini attraverso la creazione di eventi che prevedano giochi e attività varie di animazione da svolgersi nei parchi cittadini soprattutto nella bella stagione.

Consulenza psicologica e assistenza legale, con operatori dedicati.

Si organizzeranno incontri informativi e dibattiti coinvolgendo professionisti ed esperti di problematiche adolescenziali, con particolare riguardo alle varie forme di dipendenza.

SCUOLA

Questa Amministrazione sposa l'idea che il futuro di tutta la comunità risieda nella capacità che avremo di favorire in ogni modo l'educazione e l'accrescimento culturale dei nostri figli. Se è vero che l'obiettivo più alto della scuola è quello di creare una generazione migliore di quella che l'ha preceduta, allora, questa Amministrazione sarà particolarmente attenta alle esigenze dei suoi giovani studenti.

SPORT

Piano di gestione per tutte le strutture sportive attraverso la definizione di una convenzione con le diverse società. L'obiettivo è ottimizzarne la gestione ordinaria al fine di garantire il massimo livello di fruibilità per gli utenti finali.

Sostegno economico alle Società sportive, con particolare riguardo alle società educate ed educative, secondo criteri meritocratici da stabilire.

Completamento interventi palestra via Roma e aree esterne.

Campo sportivo comunale: progetto definitivo per una nuova e moderna struttura in ambito idoneo e adeguato, sarà missione di questa amministrazione cercare, con tutte le energie, i fondi per la realizzazione.

Tornei, attività sportive varie (Promozione).

PATRIMONIO

Prosegue la vendita dei lotti ex Peep, sia per i giovani (a prezzo agevolato) che per gli altri cittadini e gli imprenditori (12.000 mq disponibili), nella via Casula, Zizi, Pira. Idem per i lotti PIP.

Valorizzazione di tutto il patrimonio comunale: vedasi "Sa canna" e "Cuccureddus" che con l'approvazione del Piano di valorizzazione delle terre civiche, consentirà l'attivazione di progetti a valenza economica e di redditività (utilizzo boschivo, pascolo, etc.). Interventi culturali.

Tagli di legna ai privati cittadini sia a "Sa canna" che a "Cuccureddus" (previa acquisizione autorizzazione di altri Enti).

Piano di manutenzione di tutti gli edifici e strutture comunali.

Terreni ex-AGRIS (confinanti con la stazione ferroviaria): piano di valorizzazione e utilizzo (programmi europei), manifestazione pubblica di interesse per eventuali iniziative legate all'utilizzo e alla occupazione.

SICUREZZA

Attualmente sono tre i siti video-sorvegliati, si installeranno altri dispositivi nei luoghi in cui si evidenzieranno particolari criticità.

Nuovi dissuasori di velocità in punti in cui il rischio per l'incolumità dei paesani è alto.

I TRIBUTI COMUNALI: sono rimasti negli anni al minimo di legge. Si proseguirà nella politica di contenimento della tassazione locale, per venire incontro alle famiglie. Ristrutturazione del Servizio.

UFFICI AMMINISTRATIVI: attualmente il carico di lavoro per i nostri impiegati comunali è tale da farci affermare che gli uffici sono sotto organico. Purtroppo le limitazioni a nuove assunzioni derivano dalla normativa nazionale che favorisce da alcuni anni il contenimento della spesa pubblica in tutti gli ambiti. Si auspica un'apertura dello Stato; l'adeguamento dell'organico è condizione necessaria per garantire continuità, efficienza e miglioramento nell'erogazione dei servizi alla cittadinanza.

Il personale attualmente in servizio necessita di formazione adeguata, formazione che è conditio sine qua non per una macchina amministrativa moderna ed efficiente

COMUNICAZIONE: Ho istituito un assessorato alla comunicazione e informatizzazione, è necessario, nel 2018, poter arrivare a tutta la comunità con immediatezza. Vorremo:

- restaurare il sito WEB, dando attenzione alla leggibilità e ricerca.
- Realizzare una pagina Facebook coordinata con le info del sito;
- Rivisitare gli elenchi SMS per gli avvisi comunali;
- Realizzazione di un App per Android e Iphone di tipo informativo per l'informazione e la promozione, con aree tematiche e sezioni dedicate per categorie cittadine e produttive (es. Agricoltori, Genitori di bambini in età scolastica, Associazioni, Organizzazioni Sociali e religiose);

- Adozione di un sistema CRM che consenta una migliore comunicazione interna tra amministratori, tra dipendenti per collaborazione tra uffici, tra amministratori e uffici e con la popolazione, coordinando tutte le info con i mezzi identificati in precedenza;
- Migrazione del sistema cartaceo in presenza a quello digitale home service per le certificazioni consentite secondo i criteri di legge;
- Potenziamento del Bando acustico tradizionale con nuovi punti e nuove tecnologie, messa in funzione dei cartelloni pubblicitari elettronici.

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Il 6 aprile 2022 il Consiglio dei Ministri ha approvato Il Documento di economia e finanza per il 2022 e la sua Nota di aggiornamento il 28 settembre.

Il Consiglio dei Ministri in data 4 novembre 2022 ha approvato la NADEF 2023 già ratificata dall'ex Governo il 28 settembre 2022 e ora di nuovo rimaneggiata. Il provvedimento, che va ad aggiornare il DEF 2022, riesce a sbloccare un totale di 21 miliardi di euro, da destinare principalmente al contrasto alla crisi energetica. Le modifiche approvate dal nuovo Governo sostanzialmente si possono riassumere nel seguente modo:

- previsione di una crescita del PIL nello scenario tendenziale che è stata rivista al rialzo per il 2022, da 3,3% a 3,7%, mentre quella per il 2023 è stata ridotta dallo 0,6% allo 0,3%. Le previsioni per i due anni successivi sono invece rimaste invariate, all'1,8% e all'1,5%;
- recuperare circa 21 miliardi di euro dalla crescita del PIL che tendenzialmente passa dal 5,6% al 5,1%, con una discesa progressiva al 4,5% nel 2023, al 3,7% nel 2024 e al 3% nel 2025. Questa discesa permetterà al Governo di recuperare fondi e risorse per contrastare il caro energia;
- queste risorse saranno impegnate per rispondere all'impennata dell'inflazione e all'impatto del caro energia sui bilanci delle famiglie, e per garantire la sopravvivenza e la competitività delle imprese italiane nel contesto europeo;
- accelerata sul PNRR, da cui dipendono ingenti investimenti per rilanciare la crescita sostenibile dell'economia italiana. Allo stato attuale, il programma procede a rilento, specie sulle grandi opere pubbliche. Va ricordato che gli interventi vanno tutti conclusi entro il 2026 al fine di non perdere le risorse stanziare dall'Unione Europea.

Con delibera della Giunta Regionale n. 31/34 del 13.10.2022 è stato approvato il Documento di Economia e Finanze Regionale DEFR 2023-2025.

Il DEFR 2023-2025, approvato dalla Giunta Regionale si articola in 5 sezioni:

- a) l'analisi del contesto regionale che contiene e interpreta i fenomeni socioeconomici e territoriali che possono avere effetti sull'attuazione delle politiche regionali di sviluppo;
- b) la disamina delle strategie regionali, con particolare attenzione alla Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile nonché la S3 regionale, ossia la Strategia di Specializzazione Intelligente, che promuove la crescita intelligente e lo sviluppo sostenibile e l'inclusione sociale attraverso il rafforzamento delle politiche per la ricerca e l'innovazione;
- c) lo stato della Programmazione 2021-2027 e la chiusura del ciclo di Programmazione 2014-2020, con particolare attenzione allo stato dell'arte dei Programmi Regionali FESR, FSE e PSR;
- d) la rappresentazione sintetica di tutti gli interventi attuati, in corso di attuazione e di prossima realizzazione nel triennio di riferimento, afferenti alle sette strategie del Programma Regionale di Sviluppo;
- e) il quadro finanziario delle risorse disponibili. La sezione d) è ulteriormente approfondita nell'allegato tecnico al Documento, "Allegato 1 – Quadro Sinottico dei Progetti", che contiene oltre all'esplicitazione dei singoli progetti, anche la loro dimensione finanziaria e il collegamento con la Strategia di Sviluppo Sostenibile e i goal dell'Agenda 2030.

Nel DEFR viene rimarcato un generale peggioramento del quadro economico determinato da diversi fattori: l'evoluzione del conflitto tra Russia e Ucraina, l'aumento dei prezzi dell'energia, degli alimentari e delle materie prime, l'andamento dei tassi d'interesse e la minor crescita dei mercati di esportazione dell'Italia.

Al momento sono presenti fattori politici ed economici che generano notevole incertezza, oltre all'interruzione degli afflussi di gas naturale e petrolio dalla Russia, anche le contrazioni nei trasporti internazionali e nella logistica, nonché la carenza di prodotti fondamentali per le filiere industriali quali i semiconduttori e che portano con sé il rischio di una crescita annua inferiore a quella stimata.

Il mercato del lavoro italiano, dopo aver registrato un calo del 2,1 per cento nel 2020, nel 2021 registra un numero di occupati maggiore dello 0,6 per cento. Si evidenzia una tendenza positiva confermata nel corso del primo trimestre del 2022 con un aumento degli occupati dello 0,5% e una diminuzione di disoccupati (-5,0% in tre mesi) e inattivi (-0,5%). Ad aprile 2022 dopo i primi mesi di crescita si registra una leggera flessione nel numero degli occupati: "l'occupazione diminuisce (-0,1%, pari a -12mila) per le donne, gli autonomi e le persone di età compresa tra i 35 e i 49 anni, rimane sostanzialmente stabile tra i dipendenti, mentre aumenta per gli uomini, gli under35 e gli ultracinquantenni. Il tasso di occupazione resta invariato al 59,9%". Il numero degli occupati ad aprile 2022 è comunque cresciuto rispetto ad aprile 2021 del 3,0%, attestando al 59,9% il tasso di occupazione e consentendo di ipotizzare, in termini tendenziali, un ulteriore l'aumento dell'occupazione.

Nel corso del 2021 l'economia della Sardegna, come quella italiana, ha registrato una crescita, soprattutto nel periodo aprile-giugno 2021, grazie alla campagna vaccinale contro il Covid-19, al rafforzamento dei consumi, ad una crescita degli investimenti e ad una risalita della domanda estera.

La crescita registrata, però, non ha riportato il PIL regionale ai dati precedenti alla pandemia (livelli inferiori di circa il 4,5 per cento). La fine del 2021 ha visto un peggioramento del quadro economico internazionale che ha comportato un aumento del prezzo dell'energia e di alcune materie prime.

Fra i principali obiettivi della RAS a supporto degli enti locali troviamo:

- Il riordino della governance in materia di pianificazione delle risorse idriche, attraverso la revisione e l'aggiornamento della L.R. 19/2006 "Disposizioni in materia di risorse idriche". Le misure di semplificazione riguardanti i processi di approvvigionamento di lavori, servizi e forniture pubbliche attraverso la tempestiva ed efficace applicazione delle misure di semplificazione in materia di appalti pubblici, anche ai fini dell'attuazione delle misure e degli interventi previsti dal PNRR. Migliorare la capacità di programmazione, l'efficienza e la trasparenza dei processi di approvvigionamento di lavori, servizi e forniture della Regione, del Sistema Regione e degli Enti Locali.

- Nell'ambito delle politiche di sostegno al tessuto imprenditoriale regionale, a seguito dell'approvazione del nuovo PR FESR 2021-2027, saranno rifinanziati il Fondo di Competitività per le imprese e il Fondo Sardinia Fintech. Saranno inoltre implementati nuovi strumenti finanziari destinati a sostenere le micro, piccole e medie imprese nel percorso di transizione digitale e di transizione verde (con particolare riferimento alla transizione energetica) e alla finanza d'impatto, e per supportare gli Enti Locali nei processi di efficientamento energetico del patrimonio immobiliare pubblico e di rigenerazione urbana.

- si prevede la revisione

e integrazione della D.G.R. 49/14 del 5/12/2019, quale base giuridica per portare a regime il sistema di governance multilivello della Strategia regionale. Tale azione dovrà essere rafforzata dall'attivazione di una struttura di assistenza tecnica multidisciplinare, coordinata dall'ufficio regionale presso la DG Ambiente, che fornisca il supporto agli Enti locali (Città Metropolitane e Province, Comuni e Unioni di Comuni) per l'integrazione delle strategie e dei piani locali, lo sviluppo di obiettivi e l'implementazione delle azioni di adattamento.

- Attuazione Direttiva Alluvioni (2007/60/CE), proseguirà l'attività di supporto tecnico agli Enti Locali in merito ad interventi e opere compatibili con la pianificazione di assetto idrogeologico. È previsto inoltre l'aggiornamento modelli idraulici del Piano Stralcio per l'Utilizzo delle Risorse Idriche della Sardegna (PSURI) (2022) e l'adozione PSURI (2023).

- o interventi di contrasto alla dispersione scolastica che consentano di potenziare le competenze di docenti e formatori anche su approcci e metodologie innovative; Sostenere il diritto allo studio attraverso interventi di sostegno al reddito sia delle famiglie con bambini e ragazzi frequentanti il primo e secondo ciclo, sia degli studenti universitari attraverso contributi per il fitto casa, mobilità, borse di studio. Sono stati, inoltre, attivati interventi a sostegno degli Enti locali per il trasporto scolastico e per l'acquisto di scuolabus;

- supporto agli enti locali per il servizio di assistenza scolastica agli alunni con disabilità e in generale per il trasporto degli studenti.

- Sostenere il diritto allo studio attraverso la continuazione di interventi di sostegno al reddito sia delle famiglie con bambini e ragazzi frequentanti il primo e secondo

ciclo, sia degli studenti universitari attraverso contributi per il fitto casa, mobilità, borse di studio, interventi a sostegno degli Enti locali per il trasporto scolastico e per l'acquisto di scuolabus.

- saranno supportati gli Enti Locali per garantire il servizio di assistenza scolastica agli alunni con disabilità e in generale per la gestione del servizio di trasporto degli studenti. Prosegue il finanziamento di corsi formativi ITS, che garantiscano percorsi differenziati e adeguati all'evoluzione del mercato del lavoro;

PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il piano nazionale di ripresa e resilienza richiede come disposto dalle normative nazionali una piena consapevolezza dell'azione amministrativa dei singoli enti al fine di ottimizzarne i processi e raggiungere gli obiettivi assegnati dal piano stesso.

In particolare la piena consapevolezza la si ottiene con una buona programmazione, sia essa strategica che operativa, attivabile solo tramite il Documento Unico di Programmazione.

La Next Generation EU (NGEU) è uno strumento finanziario temporaneo per la ripresa, istituito dal Consiglio dell'Unione Europea, per riparare i danni economici e sociali dovuti alla pandemia da Coronavirus, creando così un Europa post COVID-19. Prevede la creazione di un fondo finanziato attraverso la più grande emissione obbligazionaria di titoli sui mercati nella storia dell'Unione Europea, da assegnare percentualmente sulla base di parametri quali la consistenza demografica, il tasso disoccupazionale e il decremento del PIL osservando il periodo 2020-2022.

Il PNRR o Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede un pacchetto di investimenti e riforme articolato in sei missioni. Il Piano è in piena coerenza con i sei pilastri del Next Generation EU riguardo alle quote d'investimento previste per i progetti green (37%) e digitali (20%).

Le missioni del PNRR sono:

MISSIONE 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura

I progetti in questa missione hanno l'obiettivo di favorire l'innovazione in chiave digitale, sostenendo l'infrastrutturazione del Paese e la trasformazione dei processi produttivi delle imprese. Si articola in tre distinte linee di azione:

- 1) Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pubblica Amministrazione;
- 2) Digitalizzazione, innovazione e capacità di comunicazione del sistema di produzione;
- 3) Turismo e cultura.

MISSIONE 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica

I progetti previsti in questa missione hanno l'obiettivo di favorire la transizione verde del Paese puntando su energia prodotta da fonti rinnovabili, aumentando la resilienza ai cambiamenti climatici, sostenendo gli investimenti in ricerca e innovazione e incentivando il trasporto pubblico sostenibile.

- M2C1: economia circolare e agricoltura sostenibile;
- M2C2: energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile;
- M2C3: efficienza energetica e riqualificazione degli edifici;

- M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica.

MISSIONE 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile

I progetti previsti in questa missione hanno l'obiettivo di investire in mobilità di nuova generazione, la digitalizzazione della rete di trasporti, la realizzazione di reti di trasporto ferroviario regionale, specialmente nel Mezzogiorno.

- M3C1: Investimenti sulla rete ferroviaria;
- M3C2: Intermodalità e logistica integrata.

MISSIONE 4 - Istruzione e ricerca

I progetti previsti in questa missione hanno l'obiettivo di:

- Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione;
- Miglioramento dei processi di reclutamento e di formazione degli insegnanti;
- Ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture scolastiche;
- Riforma e ampliamento dei dottorati;
- Rafforzamento della ricerca e diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata condotta in sinergia tra università e imprese;
- Sostegno ai processi di innovazione e trasferimento tecnologico;
- Potenziamento delle condizioni di supporto alla ricerca e all'innovazione;
- Ampliamento e potenziamento della infrastruttura di calcolo a supporto della ricerca scientifica.

- M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università;
- M4C2: Dalla ricerca all'impresa.

MISSIONE 5 - Coesione e Inclusione

I progetti previsti in questa missione riguardano:

- M5C1: Politiche per il lavoro
 - M5C1.1 Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione;
 - M5C1.2 Servizio civile universale.
- M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore
 - M5C2.1 Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale - Investire per ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale riqualificando le aree pubbliche e promuovendo attività culturali e sportive. Una specifica linea di intervento supporta persone con disabilità o non autosufficienti;
 - M5C2.2 Rigenerazione urbana e housing sociale;
 - M5C2.3 Sport e inclusione sociale.
- M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale

MISSIONE 6 - Salute

I progetti previsti in questa missione prevedono maggiore digitalizzazione, inclusione, equità di accesso alle cure, prevenzione, servizi territoriale e di ricerca.

1 - M6C1 Componente 1. Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale e rete nazionale della salute, ambiente e clima"

- Casa come primo luogo di cura, assistenza domiciliare e telemedicina;
- Case della comunità e presa in carico della persona.

2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del SSN

- - Ammodernamento tecnologico degli ospedali;
- - Ecosistema innovativo della salute;
- - Iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale;
- - Rafforzamento delle infrastrutture tecnologiche e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione;
- - Sviluppo tecnologico-professionale, digitale manageriale del personale del sistema sanitario;
- - Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN;
- - Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile.

Le difficoltà maggiori che un piccolo Comune incontra nella gestione di questi fondi PNRR è dovuta alla carenza di personale. Inoltre, la quantità di passaggi burocratici a cui adempiere e la complessità della documentazione da fornire infatti, in alcuni casi può anche scoraggiare gli enti locali meno efficienti. Ci sono piccoli Comuni che hanno dovuto rinunciare perfino all'invio delle candidature. Le difficoltà, inoltre, non si esauriscono neanche nei casi in cui gli enti locali riescano a intercettare i fondi. In particolare, essendo ridotti di personale, i timori sono quelli di non riuscire a portare le opere a compimento entro i tempi previsti, che sono ristrettissimi. Si tratta di un elemento fondamentale per non rischiare di perdere i fondi europei.

Un'ulteriore criticità nasce dai PNRR non nativi. Sono i finanziamenti già esistenti che originariamente sono finanziati da risorse statali e che sono successivamente confluiti nel PNRR, come la digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pa, Abilitazione e facilitazione migrazione della PA al Cloud, ecc. Questi fondi sono soggetti alle stesse regole di rendicontazione previste per i progetti "nativi" e devono essere oggetto di specifica ricognizione da parte degli enti attuatori. L'individuazione esaustiva di questo tipo di investimenti sta comunque creando qualche difficoltà agli enti pubblici.

Questo Ente risulta beneficiario di vari Fondi PNRR così come segue:

Capitoli non nativi confluiti nel PNRR:

- Contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio (Art. 1, comma 139, L. 145/2018) per euro 950.000,00 (M2 C4 investimento 2.2) cup D34H20000950001;
- Intervento di riqualificazione sviluppo sostenibile area pubblica latitante il Parco Comunale San Platano per euro 50.000,00 annualità 2020 (M2 C4 investimento 2.2) cup D34H20000910001;
- Adeguamento e messa a norma marciapiedi e percorsi pedonali in ambito urbano - Abbattimento barriere architettoniche- per euro 50.000,00 annualità 2021 (M2 C4 investimento 2.2) cup D33D20010790001;
- Realizzazione Impianto Fotovoltaico scuola primaria per euro 50.000,00 annualità 2021 (M2 C4 investimento 2.2) cup D39J20001170001;
- Interventi di riqualificazione area pubblica via G. Deledda - via Dessì per euro 50.000,00 annualità 2022 (M2 C4 investimento 2.2) cup D35B22000060001;

- Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica lavori di manutenzione straordinaria nella scuola primaria dell'istituto comprensivo A. Gramsci piano straordinario di edilizia scolastica iscol@ per euro 135.000,00 (M4 C1 investimento 3.3) cup D34E21000090005;

Capitoli nativi PNRR:

- Adozione App IO per euro 12.150,00 (M1 C1 investimento 1.4) cup D31F22002530006;
- Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - Spid e CIE per euro 14.000,00 (M1 C1 investimento 1.4) cup D31F22002520006;
- Piattaforma Notifiche Digitali per euro 23.147,00 (M1 C1 misura 1.4.5) cup D31F22004540006;
- Piattaforma Digitale Nazionale Dati per euro 10.172,00 (M1 C1 investimento 1.3) cup D51F22007710006;
- Esperienza del cittadino nei servizi pubblici Sito Web per euro 79.922,00 (M1 C1 investimento 1.4) cup D31F22004210006;
- Abilitazione al Cloud per le PA Locali per euro 77.897,00 (M1 C1 investimento 1.2) cup D31C22001570006.

ORGANI POLITICI

GIUNTA COMUNALE

- Sindaco - Gianluca Melis
- Vicesindaco - Giorgio Floris
- Assessore - Andrea Gallus
- Assessore - Claudia Sedda
- Assessore - Maria Cristina Foddis

CONSIGLIO COMUNALE

- Consigliere - Elio Mameli
- Consigliere - Simone Cabula
- Consigliere - Matteo Sanna
- Consigliere - Giorgio Floris
- Consigliere - Gilberto Firinu
- Consigliere - Andrea Gallus
- Consigliere - Claudia Sedda
- Consigliere - Maria Cristina Foddis
- Consigliere - Alice Aroni
- Consigliere - Marco Podda
- Consigliere - Maurizio Vincis
- Consigliere - Massimo Mameli

ORGANIGRAMMA

Direttore: nessuno

Segretario: Dott. Simone Pietro Loi dal 01.01.2022 (segreteria convenzionata)

Numero dirigenti: nessuno

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente : 12

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente. Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Villaspeciosa dal 2001 al 2021. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.

<i>Anno</i>	<i>Data rilevamento</i>	<i>Popolazione residente</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>	<i>Numero Famiglie</i>	<i>Media componenti per famiglia</i>
2001	31 dicembre	1.941	-	-	-	-
2002	31 dicembre	1.986	+45	+2,32%	-	-
2003	31 dicembre	1.994	+8	+0,40%	668	2,99
2004	31 dicembre	2.039	+45	+2,26%	685	2,98
2005	31 dicembre	2.098	+59	+2,89%	718	2,92
2006	31 dicembre	2.155	+57	+2,72%	756	2,85
2007	31 dicembre	2.200	+45	+2,09%	785	2,80
2008	31 dicembre	2.254	+54	+2,45%	816	2,76
2009	31 dicembre	2.302	+48	+2,13%	842	2,73
2010	31 dicembre	2.391	+89	+3,87%	901	2,65
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	2.409	+18	+0,75%	920	2,62
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	2.407	-2	-0,08%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	2.421	+30	+1,25%	932	2,60
2012	31 dicembre	2.437	+16	+0,66%	958	2,54
2013	31 dicembre	2.464	+27	+1,11%	975	2,53
2014	31 dicembre	2.487	+23	+0,93%	978	2,54
2015	31 dicembre	2.516	+29	+1,17%	998	2,52
2016	31 dicembre	2.567	+51	+2,03%	1.024	2,49
2017	31 dicembre	2.588	+21	+0,82%	1.036	2,47
2018*	31 dicembre	2.606	+18	+0,70%	1.042,20	2,47
2019*	31 dicembre	2.605	-1	-0,04%	1.062,98	2,42
2020*	31 dicembre	2.549	-56	-2,15%	(v)	(v)
2021*	31 dicembre	2.536	-13	-0,51%	(v)	(v)

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(*) popolazione post-censimento

(v) dato in corso di validazione

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Villaspeciosa dal 2001 al 2021. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



La popolazione residente al 31.12.2022 è pari a n. 2580, mentre la popolazione legale è pari a **n. 2536** .

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2021. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

	Bilancio demografico	Nascite	Variazioni	Decessi	Variazioni	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	19	-	11	-	+8
2003	1 gennaio-31 dicembre	18	-1	13	+2	+5
2004	1 gennaio-31 dicembre	25	+7	17	+4	+8
2005	1 gennaio-31 dicembre	26	+1	14	-3	+12
2006	1 gennaio-31 dicembre	27	+1	6	-8	+21
2007	1 gennaio-31 dicembre	26	-1	12	+6	+14
2008	1 gennaio-31 dicembre	29	+3	9	-3	+20
2009	1 gennaio-31 dicembre	17	-12	16	+7	+1
2010	1 gennaio-31 dicembre	22	+5	9	-7	+13
2011 ⁽¹⁾	1 gennaio-8 ottobre	24	+2	16	+7	+8
2011 ⁽²⁾	9 ottobre-31 dicembre	6	-18	4	-12	+2
2011 ⁽³⁾	1 gennaio-31 dicembre	30	+8	20	+11	+10
2012	1 gennaio-31 dicembre	34	+4	6	-14	+28
2013	1 gennaio-31 dicembre	25	-9	17	+11	+8
2014	1 gennaio-31 dicembre	34	+9	13	-4	+21
2015	1 gennaio-31 dicembre	19	-15	18	+5	+1
2016	1 gennaio-31 dicembre	24	+5	17	-1	+7
2017	1 gennaio-31 dicembre	17	-7	18	+1	-1
2018	1 gennaio-31 dicembre	23	+6	14	-4	+9
2019	1 gennaio-31 dicembre	12	-11	18	+4	-6
2020	1 gennaio-31 dicembre	17	+5	19	+1	-2
2021	1 gennaio-31 dicembre	20	+3	35	+16	-15

⁽¹⁾ bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

⁽²⁾ bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

⁽³⁾ bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Popolazione legale al censimento del n. **2.536**

Popolazione residente alla fine del 2021 (*penultimo anno precedente*) n. **2.541** di cui:

maschi n. **1.261**

femmine n. **1.280**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **117**
in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **285**
in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **304**
in età adulta (30/65 anni) n. **1.439**
oltre 65 anni n. **464**

Nati nell'anno n. **20**
Deceduti nell'anno n. **35**
Saldo naturale: +/- **-15**
Immigrati nell'anno n. **86**
Emigrati nell'anno n. **97**
Saldo migratorio: +/- **-11**
Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-26**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

Risultanze del territorio

Il Comune di Villaspeciosa si trova nella provincia del Sud Sardegna e il suo territorio si estende su una superficie di circa 27,33 kmq., è attraversato dal fiume Cixerri ed è delimitato da zone collinose che segnano il confine fra la pianura del Campidano e il Sulcis.

Il Municipio si trova in Piazza Croce Santa n. 6.

I comuni limitrofi sono Decimoputzu, Uta, Decimomannu e Siliqua.

Si trova a circa 20 chilometri da Cagliari.

Nel territorio comunale è documentata la continuità di insediamento dall'epoca preistorica a quella alto medioevale.

Immersa nel verde del parco comunale, si trova la chiesa romanica di San Platano, al centro di uno spiazzo pavimentato in pietra. Fu costruita dai monaci Vittorini (provenienti dalla Provenza) del priorato cagliaritano di S. Saturno, secondo alcuni studiosi la costruzione risale al 1141, in quanto a partire da quella data una chiesa di "Sancti Platani", senza indicazione topografica, figura tra i possessi dei monaci vittorini.

La parrocchia di Villaspeciosa è dedicata alla Beata Vergine Assunta

Nel territorio ci sono vari nuraghi sparsi nel territorio.

A Villaspeciosa sono ubicate le rovine tardo romane in località San Cromazio. Il sito archeologico è stato scoperto agli inizi degli anni '70. Il sito ha una valenza archeologica molto importante in quanto al suo interno è stato ritrovato il mosaico policromo più esteso della Sardegna, con una superficie di circa 160 Mq. Tra le raffigurazioni, eseguite prevalentemente con i colori bianco, nero, ocra e rosso, sono presenti un grande kantharos al centro (coppa per il vino) e altri più piccoli in un lato, dei rosoni e diverse figure geometriche.

Secondo gli studi effettuati, il mosaico costituiva la pavimentazione di una chiesa romana del IV secolo d.C., eretta in un preesistente edificio termale, del quale restano visibili ormai solo alcuni resti. Successivamente, nel periodo bizantino intorno al VI secolo d.C., il mosaico subì dei restauri e delle variazioni, con aggiunte di nuove decorazioni come il grande kantharos centrale.

Nelle vicinanze sono state rinvenute alcune tombe, sempre di età bizantina e si ipotizza la presenza di un villaggio romano nelle zone limitrofe.

Lo stemma e il gonfalone del comune di Villaspeciosa sono stati concessi con decreto del presidente della Repubblica dell'8 aprile 1999.

Lo stemma si blasona:

«semitroncato partito: il primo, di rosso, a sette spighe di grano d'oro, impugnate, legate di azzurro; il secondo, di verde, alla campana d'oro, legata di rosso; il terzo, alla cornucopia d'oro, in palo, con foglie e frutta al naturale. Ornamenti esterni da Comune.»



Il gonfalone è un drappo partito di azzurro e di giallo.



Superficie Km² **27**

Risorse idriche:

laghi n. **1**

fiumi n. **12**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **22,00**

strade urbane Km **32,00**

strade locali Km **12,70**

itinerari ciclopeditoni Km **2,80**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **Si**

Altri strumenti urbanistici:

ADOZIONE PIANO PARTICOLAREGGIATO CENTRO MATRICE

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Occorre, in prima analisi, soffermarsi sul periodo difficilissimo appena trascorso, e sul futuro, ancora incerto, a causa dell'emergenza sanitaria mondiale da Covid-19.

Nei primi mesi del 2020 gli effetti della pandemia di Covid-19 si sono riflessi su tutto il sistema produttivo.

Il contagio si è diffuso sull'intero territorio Nazionale e successivamente mondiale, ed è stato contenuto attraverso la restrizione della libertà di movimento delle persone e la sospensione delle attività ritenute non essenziali tra il mese di marzo e la prima parte del mese di maggio. La chiusura delle attività e della restrizione personale, ha causato il peggioramento delle prospettive di crescita delle attività economiche che andava già deteriorandosi.

Il Governo Nazionale e Regionale ha sostenuto le attività economiche varando alcuni emendamenti a sostegno dell'economia, così pure, nel suo piccolo, l'Ente Locale.

A causa della pandemia i livelli di povertà sono aumenti.

Le famiglie sono state e sono tutt'ora le più esposte, soprattutto quei nuclei familiari il cui reddito è da lavoro autonomo o da lavoro dipendente a tempo determinato, che a causa della pandemia, hanno visto la propria attività costretta alla chiusura nel periodo del look down.

La sospensione delle attività, ha determinato mancanza di liquidità con una crescita della richiesta di prestiti per coprire le esigenze finanziarie a breve termine. Per attenuare tali difficoltà, il Governo e la Regione hanno adottato misure a sostegno delle imprese, che si sono comunque rivelate insufficienti.

Maggiormente colpiti i comparti del commercio al dettaglio non alimentare e della ristorazione, la cui attività, ha sofferto soprattutto a causa dei provvedimenti di contenimento dell'epidemia, che hanno determinato un crollo dei ricavi, in presenza di costi incompressibili e non rinviabili, e pertanto hanno alimentato il fabbisogno di liquidità delle imprese.

Il mercato del lavoro, a seguito del blocco delle attività produttive, ha subito un repentino peggioramento.

Il Governo ha adottato misure a sostegno dei lavoratori dipendenti tramite l'attivazione della Cassa integrazione sia per gli interventi ordinari, sia per l'ampliamento della platea dei lavoratori che hanno potuto accedere agli interventi in deroga. A partire da marzo 2020 sono aumentate in maniera significativa le domande di NASpi per gli eventi di disoccupazione involontaria e sono state introdotte indennità per i lavoratori autonomi e altre categorie coperte solo parzialmente dalle misure di tutela.

Gli effetti economici connessi con l'emergenza sanitaria hanno avuto già nel 2020 ricadute importanti sui bilanci degli enti locali, incidendo negativamente sui flussi delle entrate e determinando un aumento delle spese.

Nella fase della prima emergenza i comuni hanno reagito con strumenti e soluzioni creative, con le risorse umane e finanziarie a disposizione sul territorio.

Nella crisi causata dal Coronavirus le Amministrazioni Locali, i Sindaci, i Segretari e i Dipendenti comunali, sono stati parte della linea di impatto che si è prodigata per riorganizzare i servizi locali e rispondere alle richieste causate dall'emergenza sanitaria.

I Sindaci hanno in particolare operato per accentuare i comportamenti preventivi indicati dalle autorità sanitarie e politiche, tenere unite le comunità locali, adattare i tradizionali servizi comunali alle nuove esigenze, far fronte a problemi di liquidità derivanti dalla perdita o dal differimento delle entrate, gestire i servizi rimasti senza utenza (es. mensa scolastica), mobilitare e indirizzare i gruppi di Protezione civile e di volontariato.

Nella prima fase, appena dichiarato lo stato di emergenza, il Sindaco, ha attivato prontamente il COC (Centro Operativo Comunale) per la gestione della crisi, monitorando e programmando le attività. Il C.O.C. è l'organismo di comando e controllo che gestisce l'emergenza, formato dal Sindaco, dal Tecnico del Comune, operaio comunale, dal corpo di Polizia Locale e dall'Assistente Sociale.

Un'altra emergenza che i Sindaci hanno dovuto affrontare è stata quella della tutela della salute dei propri dipendenti con l'attivazione dei nuovi front-office e back-office comunali. Anche per questo aspetto organizzativo, si sono dovute affrontare varie implicazioni, vedasi quelle dal punto di vista tecnologico, con reti di connessione già carenti, il cloud ancora da attivare, basi dati da predisporre, sistemi di protocollazione sicura da rivedere, tutto l'iter procedimentale da riprogrammare.

Non appena dichiarato lo stato di emergenza, seguendo il dettato normativo, è stato disposto l'utilizzo delle ferie pregresse per tutto il personale dipendente, eccezion fatta per i dipendenti impegnati in attività ritenute inderogabili e urgenti.

Sono stati garantiti i servizi essenziali in presenza, come, il Servizio Sociale, la Polizia Locale, e il Servizio Tecnico (alternativamente in presenza e in smart working), cercando di rispettare tutte le regole previste dal distanziamento. Nonostante la situazione d'emergenza sanitaria la macchina comunale non si è mai fermata. Con lo scopo di ridurre il più possibile l'aggregazione di persone, con una delibera di giunta si è attivato il lavoro agile, quale strumento di ulteriore tutela dei lavoratori e dei cittadini di questo Comune, cercando di non fermare l'attività amministrativa, che soprattutto nel periodo emergenziale, avrebbe comportato ulteriori conseguenze negative per la cittadinanza.

Nonostante la legge ha previsto che, in questo periodo emergenziale, si dovrà portare avanti il solo lavoro essenziale, tutti gli uffici hanno collaborato per portare avanti sia il lavoro ordinario che quello straordinario dovuto all'emergenza. L'intera macchina comunale è continuamente operativa, nonostante la stessa, non fosse pronta e organizzata per il lavoro a distanza quando è scoppiata l'emergenza.

Assistiamo da parecchi anni alla presenza di sempre più famiglie in difficoltà socio/economica, sempre più famiglie dove l'unico reddito è quello della persona anziana, sempre più giovani in cerca di una prima occupazione, questo scenario va avanti ormai da parecchi anni, il tutto si è acuitizzato nell'ultimo anno con la comparsa e la diffusione del COVID-19 e della crisi pandemica.

Sono sempre maggiori i bisogni quotidiani, sono ormai tantissime le persone che si trovano costrette a richiedere “aiuto” ai Servizi Sociali.

La pandemia ha aumentato il numero dei “poveri” e dei bisognosi, con il conseguente incremento delle richieste di risorse da parte degli uffici preposti a soddisfare le necessità dei cittadini in difficoltà. La pandemia ha accentuato il mancato incasso dei tributi locali, vera risorsa per la gestione di un ente come il nostro comune.

Tutto questo genera una sempre difficoltà nella redazione di un bilancio e nella possibilità di dettare linee di programma, le risorse a disposizione dell’ente sono in grado, ormai, di gestire solo le spese ordinarie.

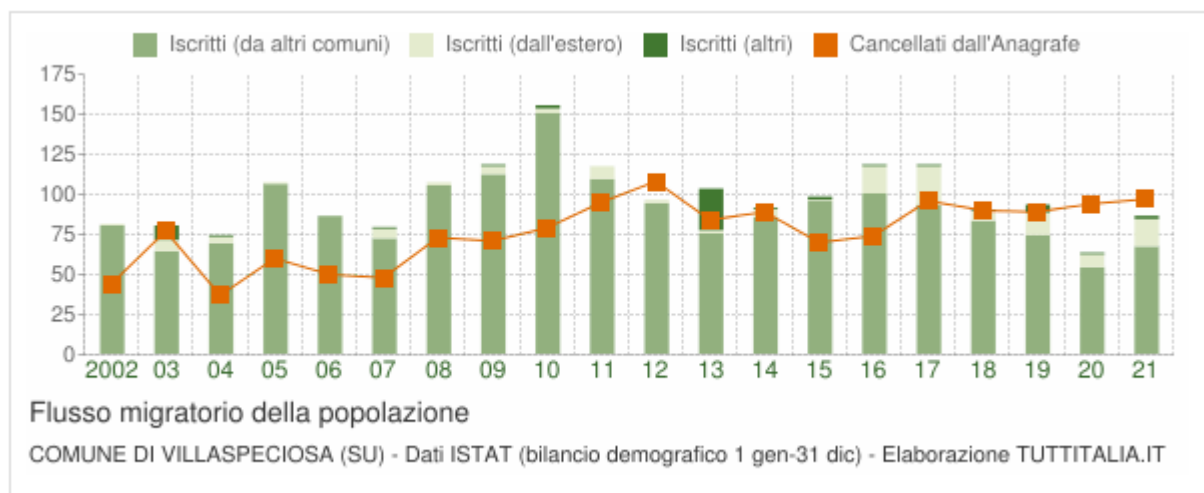
Pur in questa situazione di forte difficoltà la volontà dell’Amministrazione Comunale è quella di contenere al minimo la pressione fiscale e non mettere ulteriormente “le mani in tasca” ai cittadini, cercando allo stesso tempo di soddisfare tutti i servizi che un paese civile deve concedere alla collettività.

Il Comune di Villaspeciosa presenta un tasso di occupazione pari al 47,4%, dati ISTAT al censimento del 2019, è un Comune ad elevata tradizione agricola.

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Villaspeciosa negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2021. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in

anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	<i>Iscritti</i>			<i>Cancellati</i>			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	<i>DA altri comuni</i>	<i>DA estero</i>	<i>altri iscritti (a)</i>	<i>PER altri comuni</i>	<i>PER estero</i>	<i>altri cancell. (a)</i>		
2002	80	1	0	42	1	1	0	+37
2003	64	7	9	67	1	9	+6	+3
2004	69	4	1	37	0	0	+4	+37
2005	106	1	0	57	1	2	0	+47
2006	86	0	0	49	1	0	-1	+36
2007	72	6	1	48	0	0	+6	+31
2008	105	2	0	71	2	0	0	+34
2009	112	5	1	67	2	2	+3	+47
2010	150	3	2	74	2	3	+1	+76
2011 ⁽¹⁾	79	6	0	72	3	0	+3	+10
2011 ⁽²⁾	30	2	0	9	0	11	+2	+12
2011 ⁽³⁾	109	8	0	81	3	11	+5	+22
2012	94	2	0	99	9	0	-7	-12
2013	75	2	26	71	0	13	+2	+19
2014	85	5	1	84	3	2	+2	+2
2015	95	1	2	67	1	2	0	+28
2016	100	17	1	65	4	5	+13	+44
2017	93	24	1	80	5	11	+19	+22
2018*	83	6	1	80	5	5	+1	0
2019*	74	14	5	80	9	0	+5	+4
2020*	54	8	1	75	10	9	-2	-31
2021*	67	17	2	79	5	13	+12	-11

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Asili nido con posti n. **0**
Scuole dell'infanzia con posti n. **56**
Scuole primarie con posti n. **139**
Scuole secondarie con posti n. **68**
Strutture residenziali per anziani n. **0**
Farmacie Comunali n. **0**
Depuratori acque reflue n. **0**
Rete acquedotto Km **20,00**
Aree verdi, parchi e giardini Km² **0,036**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **860**
Rete gas Km **9,77**
Discariche rifiuti n. **0**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **3**
Veicoli a disposizione n. **3**

Altre strutture:

Non sono presenti altre strutture

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio:

- **AMMINISTRATIVO:** Affari generali/Segreteria e gestione giuridica del personale - Demografici - Culturali
- **FINANZIARIO:** Ragioneria e gestione economica del personale - Economato - Tributi - Patrimoni
- **SERVIZIO TECNICO:** Lavori Pubblici e manutenzioni - Urbanistica e edilizia privata
- **VIGILANZA:** Polizia Locale
- **ASSISTENZA SOCIALE:** Servizio socio assistenziale

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORI:

- 1- Responsabile Settore Affari Generali e gestione giuridica del personale - Gianluca Melis - Sindaco;
- 2- Responsabile Settore Economico Finanziario - Ragioneria e gestione economica del personale - Girau Rina;
- 2- Responsabile Settore Economico Finanziario) - Economato/tributi - Gianluca Melis - Sindaco

3- Responsabile Settore LL.PP./Edilizia Privata e Urbanistica - Arca Giuseppe

4- Responsabile Settore Assistenza Sociale - Gianluca Melis - Sindaco

5- Responsabile Settore Polizia Municipale - Gianluca Melis - Sindaco

Servizi affidati a organismi partecipati

Con delibera C.C. n. 32 del 27.12.2022 è stata approvata la ricognizione periodica di tutte le società partecipate alla data del 31.12.2021, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 90/2014. Le società partecipate, dirette e indirette, possedute dal Comune di Villaspeciosa sono:

- Servizio Idrico Integrato gestito da Abbanoa Spa. Quota da ricognizione partecipate anno 2021 pari a 0,00147%
- E.G.A.S. Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna . Quota da ricognizione partecipate anno 2021 pari a 0,0467321%

Servizi affidati ad altri soggetti:

- Servizio di raccolta, trasporto e smaltimenti rifiuti;
- Servizio mensa scolastica;
- Servizio riscossioni affidato all'Agenzia della Riscossione;
- Servizio di Tesoreria
- Servizio di pulizia e manutenzione verde pubblico;
- Servizio di cura, custodia e mantenimento cani randagi.

Servizi gestiti in forma diretta

- **AMMINISTRATIVO:** Affari generali/Segreteria e gestione giuridica del personale - Demografici - Culturali
- **FINANZIARIO:** Ragioneria e gestione economica del personale - Economato - Tributi - Patrimoni
- **SERVIZIO TECNICO:** Lavori Pubblici e manutenzioni - Urbanistica e edilizia privata
- **VIGILANZA:** Polizia Locale
- **ASSISTENZA SOCIALE:** Servizio socio assistenziale

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORI:

- 1- Responsabile Settore Affari Generali e gestione giuridica del personale - Gianluca Melis - Sindaco;
- 2- Responsabile Settore Economico Finanziario - Ragioneria e gestione economica del personale - Gianluca Melis - Sindaco;
- 2- Responsabile Settore Economico Finanziario) - Economato/tributi - Gianluca Melis - Sindaco
- 3- Responsabile Settore LL.PP./Edilizia Privata e Urbanistica - Arca Giuseppe
- 4- Responsabile Settore Assistenza Sociale - Gianluca Melis - Sindaco
- 5- Responsabile Settore Polizia Municipale - Gianluca Melis - Sindaco

Servizi gestiti in forma associata

- Unione dei Comuni "I Nuraghi di Monte Idda e Fanaris": tutela e valorizzazione del paesaggio, SUAPE, Formazione professionale dei dipendenti, Nucleo di Valutazione, attività e manifestazioni culturali, assistenza software;
- Plus Area Ovest - Comune capo fila Villa San Pietro: servizio educativo territoriale, servizio assistenza domiciliare, Governance, servizio educativo sofferenti mentali, centro per la famiglia;
- Comune di Villaspeciosa - comune capo fila del servizio di segreteria con il Comune di Las Plassas e Gonnosno;
- Sistema bibliotecario intercomunale "Bibliomedia" fra i comuni di Assemini (comune capofila), Decimomannu, Decimoputzu, Elmas, Siliqua, Vallermosta, Villasor e Villaspeciosa.

Servizi affidati a organismi partecipati

- Abbanoa S.P.A
- Ente di Governo Autorità d'ambito territoriale Ottimale della Sardegna

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

- Abbanoa S.P.A - quota di partecipazione al 31.12.2021 pari a 0,00147%;
- Ente di Governo Autorità d'ambito territoriale Ottimale della Sardegna - quota di partecipazione al 31.12.2021 pari a 0,0467321%.

La Regione Autonoma della Sardegna con la Legge n. 29 del 17.10.1997, ha previsto la costituzione del Consorzio obbligatorio Unità d'Ambito per la gestione del Servizio idrico integrato, che è una società per azioni interamente a capitale pubblico regionale Comune in merito non svolge alcuna funzione diretta, attualmente non ha oneri sul proprio bilancio comunale, nè gli amministratori del Comune percepiscono compensi.

- Abbanoa S.P.A

Personalità giuridica Privata - Società per Azioni – con capitale interamente pubblico

Partita Iva 02934390929

Codice Fiscale 02934390929

Quota di partecipazione: 0,00147%

Attività di servizio pubblico affidate: Servizio Idrico integrato della Sardegna

- Ente di Governo Autorità d'ambito territoriale Ottimale della Sardegna

Personalità giuridica: Ente Pubblico - Consorzio obbligatorio istituito con legge regionale

Partita Iva 02865400929

Codice Fiscale 02865400929

Quota di partecipazione: 0,0467321%

Attività di servizio pubblico affidate: svolge, le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue.

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 27.12.2022 è stata approvata la "Ricognizione ordinaria delle partecipazioni al 31.12.2021, come previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016".

Servizi affidati ad altri soggetti

- Raccolta, trasporto e smaltimenti rifiuti;
- mensa scolastica;
- riscossioni affidato all'Agenzia della Riscossione;
- Servizio di Tesoreria
- pulizia e manutenzione verde pubblico strade, piazze ecc.;
- cura, custodia e mantenimento cani randaggi;
- illuminazione pubblica.

Enti strumentali partecipati

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
E.G.A.S. Sardegna	https://www.egas.sarde	0,00147			3.895,50	4.198,63	3.500,00	3.500,00

	gna.it/						
--	---------	--	--	--	--	--	--

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
Abbanoa S.p.A.	https://www.abbanoa.it/	0,04673	Servizio idrico. I costi sono in base ai canoni e consumi delle utenze in capo all'Ente		0,00	0,00	0,00	0,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici:

- Servizi gestiti in Unione dei Comuni I Nuraghi di Monte Idda e Fanaris: tutela e valorizzazione del paesaggio, SUAPE, Formazione professionale dei dipendenti, Nucleo di Valutazione;

-Servizi gestiti dal Plus Area Ovest Comune capofila Villa San Pietro: servizio educativo territoriale, servizio assistenza domiciliare, Governance, centro per la famiglia.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Nel contesto strutturale e legislativo che il legislatore impone, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

Fondo cassa al 31/12/2021 (penultimo anno dell'esercizio precedente) € 4.294.467,81

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

- Fondo cassa al 31/12/2021 (anno precedente) € 4.294.467,81
- Fondo cassa al 31/12/2020 (anno precedente - 1) € 3.564.555,18
- Fondo cassa al 31/12/2019 (anno precedente - 2) € 3.629.087,58

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente:

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2021	0	0,00
2020	0	0,00

2019	0	0,00
------	---	------

Condizione finanziaria dell'Ente:

l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del Testo Unico Enti Locali

l'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del Testo Unico Enti Locali

l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 244-quinques del Testo Unico Enti Locali

l'Ente non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174 del 2012

Situazione di cassa dell'ente

L'Ente non è ricorso ad anticipazioni o a indebitamento nell'ultimo triennio.

SITUAZIONE CASSA DELL'ENTE AL 01.01.2021 Euro 3.564.555,18

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente Euro 4.294.467,81

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

- 2021 Euro 4.294.467,81
- 2020 Euro 3.564.555,18
- 2019 Euro 3.629.087,58

Utilizzo anticipazioni di cassa nel triennio precedente:

- 2021 Euro 0,00
- 2020 Euro 0,00
- 2019 Euro 0,00

Fondo cassa al 31/12/2021 (<i>penultimo anno dell'esercizio precedente</i>)	4.294.467,81
---	---------------------

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 (<i>anno precedente</i>)	3.564.555,18
Fondo cassa al 31/12/2019 (<i>anno precedente -1</i>)	3.629.087,58
Fondo cassa al 31/12/2018 (<i>anno precedente -2</i>)	2.918.765,79

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2021	0	0,00
2020	0	0,00
2019	0	0,00

Livello di indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'Ente non ha fatto ricorso nell'ultimo triennio.

L'eventuale ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. In particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL.

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Il tasso di incidenza tra interessi passivi e entrate correnti accertate è stato dello 0,65% nel 2021, 0,75% nel 2020 e dello 0,90% nel 2019.

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2021	19.932,48	3.064.041,02	0,65
2020	22.526,19	2.986.110,75	0,75
2019	25.010,85	2.764.135,95	0,90

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Con atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 33 del 04.10.2018, si è riconosciuto il debito fuori bilancio dell'importo di Euro 52.106,69 per "Interventi di somma urgenza sulla scuola infanzia di via J.F. Kennedy - Riconoscimento di legittimità e provvedimenti relativi (art. 191, comma 5 e art. 194 del d.lgs. n. 267/2000)".

L'intervento si è reso necessario e urgente stante la pericolosità accertata per gli utenti dell'edificio per la totale assenza di segnali di preavviso e per la caduta di parti dell'intradosso del solaio dell'edificio della Scuola dell'Infanzia, nonostante gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di questi ultimi anni.

L'edificio non ha sopportato l'intensità sì del vento che delle piogge a carattere temporalesco del periodo, comportando conseguentemente il distacco della guaina di impermeabilizzazione e infiltrazioni d'acqua.

Con atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 25 del 30/12/2019 è stato riconosciuto il debito fuori bilancio dell'importo di € 11.936,72 per Sentenza n. 2520/2018.

Nel corso del 2020 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Nel corso del 2021 è stato riconosciuto un debito fuori bilancio di euro 380,64, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 267/2000, scaturente da sentenza esecutiva della Commissione Tributaria Provinciale di Cagliari numero 209/2020.

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2021	380,64
2020	0,00
2019	11.936,72

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Non ricorre il caso per questo Ente, che non ha determinato un disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui.

Ripiano ulteriori disavanzi

L'Ente non si è trovato nella situazione di dover ripianare alcun disavanzo.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

L'articolo 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale.

L'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, precisa che la programmazione del fabbisogno del personale, deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

Il D.Lgs. 165/2001 dispone la programmazione del fabbisogno di personale, con indicazione della dotazione organica dell'Ente, che deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria (articolo 6, comma 4) e deve essere elaborato individuando i profili professionali necessari allo svolgimento dei

compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti (articolo 6, comma 4 bis).

La programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento (articolo 35, comma 4).

Il principio contabile applicato relativamente alla programmazione di bilancio prevede che, all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

Vista la Faq Arconet n. 51:

Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), previsto dall'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, è uno strumento di programmazione adottato al termine del ciclo della programmazione finanziaria previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011.

Al riguardo, si richiamano:

l'articolo 8, comma 1, del DM 30 giugno 2022, n. 132 che descrive il rapporto tra il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e i documenti di programmazione finanziaria delle Pubbliche Amministrazioni, stabilendo che “ il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato ai sensi del presente decreto assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto”;

l'art. 7 del medesimo decreto il quale prevede che il PIAO è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data e il successivo art. 8 comma 2, il quale precisa che “ in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”.

Ciò premesso, nel corso di ciascun esercizio, gli enti locali avviano il ciclo della programmazione relativo al triennio successivo, approvando il DUP, la nota di aggiornamento al DUP, il bilancio di previsione e il PEG. In coerenza con il quadro finanziario definito da tali documenti, per ciascun triennio di programmazione, il PIAO è adottato entro il 31 gennaio di ogni anno o, in caso di rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione di tale documento contabile.

Ad esempio, gli enti locali che non si avvalsi delle facoltà di rinvio, nel corso del 2022 hanno approvato il DUP 2023-2025, la nota di aggiornamento al DUP 2023-2025, il bilancio di previsione 2023 – 2025 e il PEG 2023-2025. Sulla base del quadro di programmazione definito da tali documenti nell'anno successivo è approvato il PIAO 2023-2025.

Risulta pertanto evidente che in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, gli enti locali non possono determinare gli stanziamenti riguardanti la spesa di personale sulla base del Piano dei fabbisogni di personale previsto nell'ultimo PIAO approvato, riguardante il precedente ciclo di programmazione, ma devono tenere conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti nel DUP e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo triennio cui il bilancio si riferisce.

Al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Considerato quanto citato in premessa, la parte descrittiva e qualitativa del Piano triennale del personale anni 2023-2025 verrà inserita nel PIAO .

Il PIAO, il Piano integrato di attività e organizzazione, accorpa tra gli altri i piani della performance, dei fabbisogni del personale, della parità di genere, del lavoro agile e dell'anticorruzione.

Il Regolamento degli uffici e dei servizi è stato modificato con atto deliberativo della Giunta Comunale n. 78 del 18.11.2020.

Il personale dipendente in servizio al 31.12.2021 a tempo indeterminato è di n. 12 unità.

Al personale va aggiunta la figura del Segretario Comunale, titolare della segreteria convenzionata tra i Comuni di Villaspeciosa (capofila), Las Plassas e

Gonnosno.

L'Ente è composto da cinque Settori - Aree:

1) Settore - Area Amministrativa

Servizi:

- Affari generali/Personale (gestione giuridica)
- Demografici
- Culturali

2) Settore - Area Economico Finanziaria

Servizi:

- Ragioneria/Contabilità del Personale (gestione economica)
- Tributi/Economato/Patrimonio
- Attività Produttive

3) Settore - Area Tecnica

Servizi:

- Lavori Pubblici/Manutenzioni
- Urbanistica/Edilizia Privata

4) Settore - Area Vigilanza

Servizi:

- Polizia Municipale

5) Servizi - Area Assistenza Sociale

Servizi:

- Socio Assistenziali

ANNO 2023

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	POSTI RICOPERTI	POSTI VACANTI	TOTALE
D2	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	1		
D1	Istruttore Direttivo tecnico	2		
D1	Istruttore Direttivo contabile	2		
D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	1		
C1	Istruttore amministrativo/contabile	3		
C1	Istruttore Polizia locale	2		

B1	Esecutore tecnico	1		
	TOTALE	12	5	17

cessazioni nell'ultimo quinquennio

anno 2018 - nessuno
 anno 2019 - nessuno
 anno 2020 - pensionamento - n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo;
 - mobilità (cessione all'Amministrazione Regionale) - n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico;
 anno 2021 - pensionamento - n. 1 Esecutore Amministrativo;
 - mobilità (cessione all'Amministrazione Regionale) - n. 1 Esecutore Amministrativo/contabile;

assunzioni nell'ultimo quinquennio

anno 2018 - concorso pubblico - n. 1 Agente di Polizia Locale cat. C1
 anno 2019 - nessuno
 anno 2020 - concorso pubblico - n. 1 Istruttore Amministrativo/Contabile cat. C1
 - mobilità fra amministrazioni locali - n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico cat. D1
 anno 2021 - concorso pubblico - n. 2 Istruttori Amministrativi/Contabili cat. C1
 anno 2022 - nessuno

Con delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 28.12.2021 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione semplificato anni 2022-2024 contenente il Piano triennale del fabbisogno del Personale 2022-2024.

Con delibera della Giunta Comunale n. 17 del 20.04.2022 si è provveduto all'aggiornamento il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale per gli anni 2022-2024 e il piano annuale 2022.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 05.09.2022 si è approvata la Nota di aggiornamento al DUPS 2022-2024 nella quale è stato aggiornata la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, c) comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165.

Personale in servizio al 31/12/2021 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
B1	1	1	0
C1	5	5	0
D1	5	5	0

D2	1	1	0
TOTALE	12	12	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021: **12**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021	12	527.060,34	25,41
2020	12	563.202,51	21,90
2019	12	581.964,00	21,41
2018	12	505.972,52	21,69
2017	11	480.997,25	20,62

5 – Vincoli di finanza pubblica

Gli Enti locali dal 2019, possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'Avanzo di Amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio. In fase di previsione di bilancio il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile prevista dal D.Lgs. 2018/2011 e dal Tuel D.Lgs. 267/2000, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Questo comporta una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'Ente.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

2018
si

2019
si

2020
si

2021
si

2022
si

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	830.097,83	1.003.021,46	1.021.521,54	1.009.092,73	1.007.285,28	1.007.285,28	- 1,216
Contributi e trasferimenti correnti	1.970.785,60	1.838.813,08	2.243.648,84	2.303.597,99	2.047.679,81	2.009.716,24	2,671
Extratributarie	185.227,32	222.206,48	573.341,10	430.660,00	409.660,00	400.660,00	- 24,885
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.986.110,75	3.064.041,02	3.838.511,48	3.743.350,72	3.464.625,09	3.417.661,52	- 2,479
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	47.645,80	45.340,26	75.070,81	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.033.756,55	3.109.381,28	3.913.582,29	3.743.350,72	3.464.625,09	3.417.661,52	- 4,349
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	982.019,99	897.069,65	5.917.017,35	1.987.868,50	1.493.890,96	315.000,00	- 66,404
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	54.564,04	32.193,53	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	1.739.415,72	1.381.821,30	1.086.895,34	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	2.721.435,71	2.278.890,95	7.003.912,69	1.987.868,50	1.493.890,96	315.000,00	- 71,617
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.755.192,26	5.388.272,23	10.917.494,98	5.731.219,22	4.958.516,05	3.732.661,52	- 47,504

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)	2023 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	723.188,32	799.365,47	1.848.911,50	2.409.734,21	30,332
Contributi e trasferimenti correnti	1.890.157,77	1.862.551,63	2.341.180,77	2.586.007,06	10,457
Extratributarie	139.215,31	175.743,94	723.505,44	602.527,59	- 16,721
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.752.561,40	2.837.661,04	4.913.597,71	5.598.268,86	13,934
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.752.561,40	2.837.661,04	4.913.597,71	5.598.268,86	13,934
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	865.661,77	912.166,42	6.739.896,62	5.335.516,46	- 20,836
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	54.564,04	32.193,53	40.000,00	40.000,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	865.661,77	912.166,42	6.739.896,62	5.335.516,46	- 20,836
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.618.223,17	3.749.827,46	11.653.494,33	10.933.785,32	- 6,175

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La struttura delle entrate del bilancio comunale si articola in imposte, tasse, trasferimenti ed entrate proprie.

Le entrate tributarie ed extra-tributarie sostengono sempre più il bilancio di parte corrente a fronte di trasferimenti statali che progressivamente sono sempre in diminuzione.

A causa della pandemia e dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, il numero dei "poveri" e dei bisognosi è notevolmente aumentato, con il conseguente incremento delle richieste di risorse da parte degli uffici preposti a soddisfare le necessità dei cittadini in difficoltà.

La pandemia ha accentuato il mancato incasso dei tributi locali, vera risorsa per la gestione di un ente come il nostro comune.

L'Ente, negli ultimi anni non ha aumentato i tributi comunali che rimasti al minimo di legge.

Tutto questo genera una sempre difficoltà nella redazione di un bilancio e nella possibilità di dettare linee di programma, le risorse a disposizione dell'ente sono in grado, ormai, di gestire solo le spese ordinarie.

Dal 1 gennaio 2020 l'attività risulta potenziata, grazie all'introduzione degli avvisi di accertamento esecutivi dei tributi locali e delle entrate patrimoniali.

Un' imposta non versata nelle casse comunali, nella migliore delle ipotesi, genera una evidente mancanza di liquidità, con un grosso impatto sui residui attivi e, soprattutto, provoca un effetto disarmante sul FCDE.

IMU

L'IMU, Imposta Municipale Propria, è il tributo istituito dal governo Monti nella manovra Salva-Italia del 2011 e si paga a livello comunale sul possesso dei beni immobiliari.

È operativa a decorrere dal gennaio 2012, e fino al 2013 è stata valida anche sull'abitazione principale.

Dal 2011 ad oggi la normativa IMU è stata sottoposta a diverse modifiche, l'ultima delle quali sopraggiunta con la Legge di Bilancio 2020, che ha cancellato la TASI, accorpandola di fatto all'IMU.

Il versamento della tassa IMU è dovuto da coloro che sono in possesso dei seguenti immobili:

- fabbricati diversi dall'abitazione principale (dove si è stabilita la residenza anagrafica e la dimora fisica);
- abitazioni principali signorili (cioè solo quelle accatastate nelle categorie "di lusso" A/1, A/8 e A/9);
- aree fabbricabili;
- terreni agricoli.

Resta invece confermata sulle abitazioni principali non esenti la detrazione fissa pari a 200,00 euro.

Dal 1° gennaio 2014 sono esenti dal pagamento dell'IMU i possessori delle abitazioni principali accatastate nelle categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7 e delle relative pertinenze. Quindi le uniche abitazioni principali per cui è ancora dovuta l'imposta sono quelle accatastate nelle cosiddette categorie "di lusso": A/1, A/8 e A/9.

Tabella aliquote per l'applicazione dell'IMU. Si ritiene di confermare per l'esercizio 2023 le aliquote IMU in vigore per l'anno 2022 come di seguito specificate:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	ALIQUOTE IMU ‰
1	Regime ordinario dell'imposta per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	9,10
2	Unità immobiliare nelle cat. A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nell'ambito della massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	5
3	Aree fabbricabili	9,10
4	Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00
5	Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati	1,00

TARI

L'Amministrazione nella commisurazione della tariffa ha l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori; ne consegue che le utenze vengono distinte in utenze domestiche ed utenze non domestiche e la tariffa per ciascuna tipologia è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Il c.d. Milleproroghe, Legge 25 febbraio 2022 n. 25, entrato in vigore il 1 marzo 2022, ha apportato rilevanti modifiche in ordine all'approvazione del bilancio di previsione 2022-2024. Infatti, l'art. 5-quinquiesha stabilito che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

L'Autorità sui rifiuti ARERA, con deliberazione del 3 agosto 2021 - 363/2021-R/rif, ha approvato il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, introducendo, nello specifico:

- nuovi criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il Secondo Periodo Regolatorio 2022-2025
- nuovi criteri di trasparenza nella gestione dei rifiuti urbani
- introducendo come novità più rilevante il calcolo per la tariffa a cancello per gli impianti di chiusura del ciclo integrato dei rifiuti.

Con Determinazione del 4 novembre 2021 n. 2/DRIF/2021 sono stati forniti chiarimenti importanti sui documenti utili alla compilazione e trasmissione dei dati da parte dei gestori.

L'Autorità ha approvato i seguenti documenti, necessari per l'approvazione del Pef Tari 2022-2025:

- ☐ Tool di calcolo del PEF contenente lo schema da trasmettere all'Autorità (Allegato 1)
- ☐ Relazione di accompagnamento (Allegato 2);
- ☐ Dichiarazione di veridicità (Allegato 3)
- ☐ Dichiarazione di veridicità Comuni (Allegato 4).
-

Allo stato attuale, per quanto riguarda la TARI 2023, vengono confermate le tariffe adottate sulla base delle risultanze del PEF 2022. Non appena verrà approvato il PEF 2023, si provvederà ad aggiornare sia le tariffe che gli stanziamenti nel bilancio 2023-2025.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

La legge di bilancio 2020, con l'art. 1 commi da 816a 836,, ha introdotto a partire dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (detto anche canone unico), in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP); dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA); del canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP); del canone dovuto per l'uso o l'occupazione delle strade e delle loro pertinenze, ai sensi del Codice della strada (D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285) e limitatamente alle strade di competenza dei comuni e delle province.

I presupposti del canone unico patrimoniale sono:

- l'occupazione, anche abusiva, delle aree che appartengono al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, tramite impianti installati su aree che appartengono al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati nel caso in cui siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, o anche all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato.

Il versamento del canone unico patrimoniale 2022 deve essere effettuato direttamente a comuni, province, città metropolitane nel momento in cui viene rilasciata la concessione o dell'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico o alla diffusione di messaggi pubblicitari.

Gli Enti locali devono stabilire le regole generali da seguire per il calcolo con apposito regolamento. In questo Ente i con delibera del C.C. n. 5 del 03.05.2021 sono stati approvati i regolamenti del Canone Unico Patrimoniale e Canone Mercantile :

- 1) Regolamento per la disciplina del Canone Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione e Esposizione Pubblicitaria;
- 2) Regolamento per l'applicazione del Canone di Concessione per l'Occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF:

Con la deliberazione C.C. n. 13 del 23.07.2015, è stata approvata l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e il relativo Regolamento. E' stata istituita già nel 2003 dal Commissario Prefettizio, ma non è mai stata applicata. L' introduzione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. nella percentuale dello 0,25%, si è resa necessaria in considerazione dei tagli che sta attuando lo Stato e la Regione(vedi Fondo Unico) nei confronti degli Enti Locali che pongono a rischio i servizi di base. Pertanto è stato necessario, indisponendo di altre entrate, introdurre il correttivo "obbligatorio" per arrivare al pareggio di bilancio.

Questo Ente, come tanti altri Comuni della Regione, non ha risorse proprie, vive di entrate tributarie e trasferimenti statali e/o regionali. Per poter mantenere, appunto, i servizi di cui si abbisogna è necessario disporre delle risorse minime a copertura dei costi. Per l'Addizionale Comunale I.R.P.E.F. è prevista l'applicazione di un'aliquota unica dello 0,25% (l'aliquota applicabile varia da un minimo dello 0,2% a un massimo di 0,8%).

Per agevolare i cittadini nel versamento dei tributi in autoliquidazione, a partire dal 2019, è stato messo a disposizione nel sito Istituzionale del Comune, "Il Servizio al Cittadino" nel quale il contribuente può vedere la situazione catastale a disposizione del comune, stampare i modelli F24 per il pagamento dei tributi e vedere i versamenti già effettuati. Per accedere al servizio è necessario richiedere le credenziali presso il Comune e sarà cura dell'Ente provvedere, anche, all'abilitazione della procedura di ingresso tramite SPID.

Per IMU e tutti gli altri tributi relativi ad anni precedenti, si procederà all'accertamento delle annualità in prescrizione e eventuali anni successivi se necessario al raggiungimento degli equilibri di bilancio.

Si procederà all'invio all'Agenzia della Riscossione per la riscossione coattiva delle annualità non prescritte. Ricordando che dal 2020, l'avviso di accertamento è esecutivo, per cui trascorsi i 60 giorni dalla notifica al contribuente e trascorsi ulteriori 30 giorni l'avviso di accertamento avrà valore di cartella di pagamento, per cui l'Agenzia potrà procedere a porre in essere le procedure esecutive tramite riscossione coattiva.

Obiettivo dell'Amministrazione è l'invio immediato degli avvisi di accertamento IMU, TASI e altri tributi, al fine di non penalizzare i cittadini che invece pagano le tasse, accorciando, anche i tempi di recupero.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà contare sulle entrate derivanti dagli introiti derivanti da oneri di urbanizzazione, su eventuali contributi in conto capitale concessi da altre Amministrazioni quali Stato, Regione Autonoma della Sardegna, Comunità Europea.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di contrarre mutui.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del trend storico con particolare attenzione ad un controllo rigoroso dei costi.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento degli attuali livelli di servizi. Si opererà cercando di contenere il più possibile le spese.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2023/2025

L'articolo 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale.

L'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, precisa che la programmazione del fabbisogno del personale, deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

Il D.Lgs. 165/2001 dispone la programmazione del fabbisogno di personale, con indicazione della dotazione organica dell'Ente, che deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria (articolo 6, comma 4) e deve essere elaborato individuando i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti (articolo 6, comma 4 bis).

La programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento (articolo 35, comma 4).

Il principio contabile applicato relativamente alla programmazione di bilancio prevede che, all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

I Responsabili dei settori hanno effettuato la verifica della condizione organizzativa esistente nell'ente e che non risultano da tale verifica condizioni di eccedenza e/o di sovrannumero di personale. Infatti, tutti i dipendenti a tempo indeterminato sono impegnati pienamente per lo svolgimento dei compiti svolti dall'ente e che, anzi, risulta la necessità che vi siano rafforzamenti del personale in servizio al fine di pervenire al risultato di una ottimale gestione delle attività svolte. L'assenza di personale in sovrannumero è dimostrata dalla mancanza di dipendenti che coprono posti extra dotazione organica.

La dotazione organica deve essere considerata come un tetto massimo di spesa potenziale che ciascun Ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo conto di tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali.

La spesa potenziale massima imposta per il nostro Ente è pari a euro 506.380,21.

Il D.M. 17 marzo 2020 ha stabilito una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa a far data dal 20 aprile 2020, in deroga a quanto stabilito dalla normativa previgente.

Il Regolamento degli uffici e dei servizi è stato modificato con atto deliberativo della Giunta Comunale n. 78 del 18.11.2020.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 28.12.2021 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione semplificato anni 2022-2024 contenente il Piano triennale del fabbisogno del Personale 2022-2024.

Con delibera della Giunta Comunale n. 17 del 20.04.2022 si è provveduto all'aggiornamento del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale per gli anni 2022-2024 e il piano annuale 2022.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 05.09.2022 si è approvata la Nota di aggiornamento al DUPS 2022-2024 nella quale è stata aggiornata la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, c) comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165.

Il personale dipendente in servizio al 31.12.2021 a tempo indeterminato è di n. 12 unità.

Al personale va aggiunta la figura del Segretario Comunale, titolare della segreteria convenzionata tra i Comuni di Villaspeciosa (capofila), Las Plassas e Gonnosnò.

L'Ente è composto da cinque Settori - Aree:

1) Settore - Area Amministrativa

Servizi:

- Affari generali/Personale (gestione giuridica)
- Demografici
- Culturali

2) Settore - Area Economico Finanziaria

Servizi:

- Ragioneria/Contabilità del Personale (gestione economica)
- Tributi/Economato/Patrimonio
- Attività Produttive

3) Settore - Area Tecnica

Servizi:

- Lavori Pubblici/Manutenzioni
- Urbanistica/Edilizia Privata

4) Settore - Area Vigilanza

Servizi:

- Polizia Municipale

5) Servizi - Area Assistenza Sociale

Servizi:

- Socio Assistenziali

ANNO 2023

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	POSTI RICOPERTI	POSTI VACANTI	TOTALE
D2	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	1		
D1	Istruttore Direttivo tecnico	2		
D1	Istruttore Direttivo contabile	2		
D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	1		
C1	Istruttore amministrativo/contabile	3		
C1	Istruttore Polizia locale	2		
B1	Esecutore tecnico	1		
	TOTALE	12	5	17

cessazioni nell'ultimo quinquennio

anno 2018 - nessuno
anno 2019 - nessuno
anno 2020 - pensionamento - n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo;
- mobilità (cessione all'Amministrazione Regionale) - n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico;
anno 2021 - pensionamento - n. 1 Esecutore Amministrativo;
- mobilità (cessione all'Amministrazione Regionale) - n. 1 Esecutore Amministrativo/contabile;

assunzioni nell'ultimo quinquennio

anno 2018 - concorso pubblico - n. 1 Agente di Polizia Locale cat. C1
anno 2019 - nessuno
anno 2020 - concorso pubblico - n. 1 Istruttore Amministrativo/Contabile cat. C1
- mobilità fra amministrazioni locali - n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico cat. D1
anno 2021 - concorso pubblico - n. 2 Istruttori Amministrativi/Contabili cat. C1
anno 2022 - nessuno

COMUNE DI VILLASPECIOSA

CALCOLO ENTRATE CORRENTI ULTIMO TRIENNIO

annualità	2019	2020	2021
Entrate correnti (da inserire)			
di cui			
Titolo I - entrate tributarie	904.927,97	830.097,83	1.003.813,08
Titolo II - trasferimenti correnti	1.683.259,80	1.970.755,60	1.838.813,08
Titolo III - entrate extratributarie	175.948,18	185.227,32	222.206,48
(-) Rimborsi spese per convenzione di Segreteria (SOLO ENTI CAPO CONVENZIONE)			
Totale Entrate correnti (somma precedenti)	€ 2.764.135,95	€ 2.986.080,75	€ 3.064.832,64
Calcolo parametro di riferimento			
Media entrate correnti ultimi tre anni	€ 2.938.349,78		
Fondo debiti di dubbia esigibilità di parte corrente da bilancio di previsione ultima annualità del triennio (2021)	€ 262.604,16		
riferimento per spese di personale	€ 2.675.745,62		

COMUNE DI VILLASPECIOSA

SPESA DI PERSONALE 2018				
MACRO	Livelli		Codice Voce	Importi
U	I	Spese correnti	U.1.00.00.00.000	
U	II	Redditi da lavoro dipendente	U.1.01.00.00.000	494.083,87 €
U	V	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U.1.03.02.12.001	
U	V	Quota LSU in carico all'ente	U.1.03.02.12.002	
U	V	Collaborazioni coordinate e a progetto	U.1.03.02.12.003	
U	V	Tirocini formativi extracurricolari	U.1.03.02.12.004	
U	V	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	U.1.03.02.12.999	
		(+) Spesa convenzione Segreteria (ENTE CONVENZIONATO)		3.242,81 €
IN DECURTAZIONE		(-) COMPONENTE ESCLUSE - per spesa convenzione Segreteria (ENTE CAPO CONVENZIONE)		
TOTALE SPESA DI PERSONALE 2018				497.326,68 €

COMUNE DI VILLASPECIOSA

SPESA DI PERSONALE 2021

MACRO	Livelli		Codice Voce	Importi
U	I	Spese correnti	U.1.00.00.00.000	
U	II	Redditi da lavoro dipendente	U.1.01.00.00.000	464.857,44 €
U	V	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U.1.03.02.12.001	
U	V	Quota LSU in carico all'ente	U.1.03.02.12.002	
U	V	Collaborazioni coordinate e a progetto	U.1.03.02.12.003	
U	V	Tirocini formativi extracurricolari	U.1.03.02.12.004	
U	V	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	U.1.03.02.12.999	
		(+) Spesa convenzione Segreteria (ENTE CONVENZIONATO)		
IN DECURTAZIONE		(-) COMPONENTE ESCLUSE - per spesa convenzione Segreteria (ENTE CAPO CONVENZIONE)		
TOTALE SPESA DI PERSONALE 2021				464.857,44 €

COMUNE DI VILLASPECIOSA

SPESA DI PERSONALE PREVISTA 2023

MACRO	Livelli		Codice Voce	Importi
U	I	Spese correnti	U.1.00.00.00.000	
U	II	Redditi da lavoro dipendente	U.1.01.00.00.000	464.857,44 €
U	V	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U.1.03.02.12.001	
U	V	Quota LSU in carico all'ente	U.1.03.02.12.002	
U	V	Collaborazioni coordinate e a progetto	U.1.03.02.12.003	
U	V	Tirocini formativi extracurricolari	U.1.03.02.12.004	
U	V	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	U.1.03.02.12.999	
		(+) Spesa convenzione Segreteria (ENTE CONVENZIONATO)		
IN DECURTAZIONE		(-) COMPONENTE ESCLUSE - per spesa convenzione Segreteria (ENTE CAPO CONVENZIONE)		
TOTALE SPESA DI PERSONALE 2023				464.857,44 €

valore soglia di rientro della maggiore spesa del personale			
abitanti	valore soglia	Comune	valore di riferimento
<1000	33,50%	0	
tra 1.000 e 1.999	32,60%	0	
tra 2.000 e 2.999	31,60%	X	31,60%
tra 3.000 e 4.999	31,20%	0	
tra 5.000 e 9.999	30,90%	0	
tra 10.000 e 59.999	31,00%	0	
tra 60.000 e 249.999	31,60%	0	
tra 250.000 e 1.499.999	32,80%	0	
oltre 1.500.000	29,30%	0	
% da applicare			31,60%

percentuali massime incremento di personale in servizio (rispetto a 2018)								
abitanti	2020	2021	2022	2023	2024	crescita nel 2023	crescita nel 2024	crescita nel 2025
<1000	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%			
tra 1.000 e 1.999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%			
tra 2.000 e 2.999	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%	29,00%	30,00%	30,00%
tra 3.000 e 4.999	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	28,00%			
tra 5.000 e 9.999	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%			
tra 10.000 e 59.999	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%			
tra 60.000 e 249.999	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%			
tra 250.000 e 1.499.999	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%			
oltre 1.500.000	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%			
crescita nel 2020						29,00%	30,00%	30,00%

valore soglia di rientro della maggiore spesa del personale			
abitanti	valore soglia	Comune	valore di riferimento
<1000	33,50%	0	
tra 1.000 e 1.999	32,60%	0	
tra 2.000 e 2.999	31,60%	X	31,60%
tra 3.000 e 4.999	31,20%	0	
tra 5.000 e 9.999	30,90%	0	
tra 10.000 e 59.999	31,00%	0	
tra 60.000 e 249.999	31,60%	0	
tra 250.000 e 1.499.999	32,80%	0	
oltre 1.500.000	29,30%	0	
% da applicare			31,60%

CAPACITA' ASSUNZIONALI ANNO 2023

COMUNE DI VILLASPECIOSA	
ALL. A - Calcoli capacità assunzionali (se PARAMETRO positivo)	
Valore parametro media entrate correnti (A)	€ 2.675.745,62
Spesa di personale (2018) (B)	€ 497.326,68
Spesa di personale ultimo rendiconto (2021) (B)	€ 464.857,44
Parametro dell'ente (%) - tab. 1	17,37%
Parametro massimo previsto per Comune di corrispondente fascia demografica (tab. 1)	27,60%
Margine percentuale effettivo	10,23%
Margine assoluto di spesa aggiuntiva rispetto a 2018	€ 241.179,11
Margine assoluto di spesa aggiuntiva rispetto a 2021	€ 273.648,35
Spesa massima possibile annualità corrente rispetto a parametro - tab. 1 (B+C)	€ 738.505,79
Margine di crescita spesa max previsto nel decreto rispetto al 2018 (tab. 2)	29,00%
Margine assoluto di spesa aggiuntiva (D)	144.224,74 €
Spesa massima sostenibile anno corrente rispetto al 2018 (tab. 2)	€ 641.551,42
Spesa massima effettivamente sostenibile annualità corrente (minore tra tab. 1 e tab. 2) al netto dei resti assunzionali	€ 641.551,42
Spesa per personale prevista annualità corrente 2023	€ 464.857,44
Assunzioni previste nell'anno con resti assunzionali annualità precedenti	
Spesa massima annualità corrente compreso i resti assunzionali	641.551,42 €
Margine rispetto a programmato	176.693,98 €

CAPACITA' ASSUNZIONALI ANNO 2024

COMUNE DI VILLASPECIOSA

ALL. A - Calcoli capacità assunzionali (se PARAMETRO positivo)

Valore parametro media entrate correnti (A)	€ 2.675.745,62
Spesa di personale (2018) (B)	€ 497.326,68
Spesa di personale ultimo rendiconto (2021) (B)	€ 464.857,44
Parametro dell'ente (%) - tab. 1	17,37%
Parametro massimo previsto per Comune di corrispondente fascia demografica (tab. 1)	27,60%
Margine percentuale effettivo	10,23%
Margine assoluto di spesa aggiuntiva rispetto a 2018	€ 241.179,11
Margine assoluto di spesa aggiuntiva rispetto a 2021	€ 273.648,35
Spesa massima possibile annualità corrente rispetto a parametro - tab. 1 (B+C)	€ 738.505,79
Margine di crescita spesa max previsto nel decreto rispetto al 2018 (tab. 2)	30,00%
Margine assoluto di spesa aggiuntiva (D)	149.198,00 €
Spesa massima sostenibile anno corrente rispetto al 2018 (tab. 2)	€ 646.524,68
Spesa massima effettivamente sostenibile annualità corrente (minore tra tab. 1 e tab. 2) al netto dei resti assunzionali	€ 646.524,68
Spesa per personale prevista annualità corrente 2023	€ 464.857,44
Assunzioni previste nell'anno con resti assunzionali annualità precedenti	
Spesa massima annualità corrente compreso i resti assunzionali	646.524,68 €
Margine rispetto a programmato	181.667,24 €

CAPACITA' ASSUNZIONALI ANNO 2025

COMUNE DI VILLASPECIOSA

ALL. A - Calcoli capacità assunzionali (se PARAMETRO positivo)

Valore parametro media entrate correnti (A)	€ 2.675.745,62
Spesa di personale (2018) (B)	€ 497.326,68
Spesa di personale ultimo rendiconto (2021) (B)	€ 464.857,44
Parametro dell'ente (%) - tab. 1	17,37%
Parametro massimo previsto per Comune di corrispondente fascia demografica (tab. 1)	27,60%
Margine percentuale effettivo	10,23%
Margine assoluto di spesa aggiuntiva rispetto a 2018	€ 241.179,11
Margine assoluto di spesa aggiuntiva rispetto a 2021	€ 273.648,35
Spesa massima possibile annualità corrente rispetto a parametro - tab. 1 (B+C)	€ 738.505,79
Margine di crescita spesa max previsto nel decreto rispetto al 2018 (tab. 2)	30,00%
Margine assoluto di spesa aggiuntiva (D)	149.198,00 €
Spesa massima sostenibile anno corrente rispetto al 2018 (tab. 2)	€ 646.524,68
Spesa massima effettivamente sostenibile annualità corrente (minore tra tab. 1 e tab. 2) al netto dei resti assunzionali	€ 646.524,68
Spesa per personale prevista annualità corrente 2023	€ 464.857,44
Assunzioni previste nell'anno con resti assunzionali annualità precedenti	
Spesa massima annualità corrente compreso i resti assunzionali	646.524,68 €
Margine rispetto a programmato	181.667,24 €

Nell'anno 2022 sono stati utilizzati spazi assunzionali nel seguente modo:

1. utilizzo di capacità assunzionale ai sensi del citato art. 11-bis, comma 2, del decreto legge n. 135/2018, convertito con legge n. 12/2019, finalizzato all'incremento del fondo per le posizioni organizzative per una cifra complessiva pari a € 6.615,00, oneri inclusi;
2. cessione di capacità assunzionale all'Unione dei "I Comuni Monte Idda e Fanaris", di cui il Comune di Villaspeciosa fa parte, per garantire l'assunzione di personale finalizzato alla gestione del servizio SUAPE associato, per una somma complessiva di € 8.500,00.

Si conferma la capacità assunzionale potenziale dell'Ente riferita al triennio 2023-2025, da intendersi quale limite finanziario per le assunzioni sostitutive di personale già in servizio nell'ambito della dotazione organica previgente al nuovo regime introdotto dall'articolo 33, comma 2, del Decreto Legge n. 34/2019, calcolata sulla base del combinato disposto delle norme richiamate in premessa, come da calcolo delle tabelle precedenti.

FABBISOGNO PERSONALE 2023- 2025

Per l'anno 2023 è confermato che nel Comune di Villaspeciosa non si registrano condizioni di eccedenza e sovrannumero del personale dipendente, e così pure è previsto per il 2024-2025.

La programmazione triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2023/2025 da assumere a tempo indeterminato, determinato e/o con contratto flessibile viene riepilogata nel modo seguente:

ANNO 2023

Assunzioni a tempo determinato:

- *n. 2 dipendenti Area Istruttori, con ricorso alla procedura di cui all'art. 1 comma 557 della Legge 311 del 2004 (12 ore settimanali) ex categoria C;*
- *Personale per cantieri comunali;*

Assunzioni a tempo indeterminato:

- eventuale attivazione della mobilità volontaria;
- si prevedono i passaggi orizzontali, nel limite delle disponibilità del fondo delle risorse decentrate parte stabile, fra il personale in servizio e avente diritto in base al Regolamento comunale.

...Personale in comando:

- nessuno.

ANNO 2024

Assunzioni a tempo determinato:

- n. 2 dipendenti Area Istruttori part-time per 12 ore, ex categoria C - con ricorso alla procedura di cui all'art. 1 comma 557 della Legge 311 del 2004 (12 ore settimanali);
- Personale per cantieri comunali;

Assunzioni a tempo indeterminato:

Alla data odierna si è a conoscenza della programmata cessazione per pensionamento per limiti di età di un dipendente Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D1 (Area dei Funzionari) a far data dal 09.05.2024 (ultimo giorno lavorativo);

- assunzione di n. 1 dipendente Area Istruttore ex cat. C) o Area dei Funzionari ex cat. D), tramite procedura concorsuale, o utilizzo da graduatoria di altro Ente o mobilità da altri Enti, in sostituzione del dipendente che verrà collocato in pensionamento per limiti di età;
- assunzione di n. 1 dipendente Area Istruttori tramite procedura concorsuale, o utilizzo da graduatoria di altro Ente o mobilità da altri Enti, a condizione che ci sia la copertura finanziaria della spesa;
- si prevedono i passaggi orizzontali, nel limite delle disponibilità del fondo delle risorse decentrate parte stabile, fra il personale in servizio e avente diritto in base al Regolamento comunale.

Personale in comando:

- nessuno

ANNO 2025

Assunzioni a tempo determinato:

- *n. 2 dipendente Area Istruttori ex cat. C) part-time per 12 ore, con ricorso alla procedura di cui all'art. 1 comma 557 della Legge 311 del 2004 (12 ore settimanali);*
- *Personale per cantieri comunali;*

Assunzioni a tempo indeterminato:

- *eventuale attivazione della mobilità volontaria;*
- *si prevedono i passaggi orizzontali, nel limite delle disponibilità del fondo delle risorse decentrate parte stabile, fra il personale in servizio e avente diritto in base al Regolamento comunale.*

Personale in comando:

- *nessuno*

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE comune di Villaspeciosa - UFFICIO TECNICO COMUNALE

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	157,819.00	0.00	157,819.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	476,261.00	476,261.00	952,522.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	634,080.00	476,261.00	1,110,341.00

Il referente del programma

ARCA GIUSEPPE

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE comune di Villaspeciosa - UFFICIO TECNICO COMUNALE

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.11a)			
																				codice AUSA	denominazione	
S80017670920202000001	2023		1		No	ITG2F	Servizi	90511100-3	SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI del Comune di VILLASPECIOSA	1	FARA MARIA VALERIA	36	No	206,315.00	206,315.00	206,315.00	618,945.00	0.00				
S80017670920202200003	2023	D91C22001570006	1		SI	ITG2H	Servizi	72500000-0	ABILITAZIONE IN CLOUD PER LE PA LOCALI - PNRR MISURA 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2	1	ARCA GIUSEPPE	6	No	77,607.00	0.00	0.00	77,607.00	0.00				
S80017670920202000002	2023		1		No	ITG2F	Servizi	77310000-6	SERVIZIO DI MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO, AREE VERDI PARCHI E GIARDINI E PULIZIA STRADE COMUNALI, AREA CIMITERIALE E PULIZIA EDIFICI COMUNALI	1	FARA MARIA VALERIA	22	No	104,946.00	104,946.00	104,946.00	314,838.00	0.00				
S80017670920202100001	2023		1		No	ITG2F	Servizi	55523100-3	SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA SCUOLA DELL'OBBLIGO	1	BRISU SIMONA	36	No	132,000.00	132,000.00	132,000.00	396,000.00	0.00				
S80017670920202100002	2023		1		No	ITG2F	Servizi	96380000-0	servizio di custodia, gestione e mantenimento dei cani randagi	1	MAMELI ELISA	36	No	33,000.00	33,000.00	33,000.00	99,000.00	0.00				
S800176709202023000001	2023	D91F22004210006	1		No	ITG2H	Servizi	72400000-4	ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (SETTEMBRE 2022) PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4	2	ARCA GIUSEPPE	36	No	79,922.00	0.00	0.00	79,922.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FA RA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
																				codice AUSA	denominazione	
														634.080,00 (13)	476.261,00 (13)	476.261,00 (13)	1.586.602,00 (13)	0,00 (13)				

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture, S=servizi) + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera gg) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

ARICA GIUSEPPE

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanzia di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
7. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE comune di
Villaspeciosa - UFFICIO TECNICO COMUNALE**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
ARCA GIUSEPPE

Note
(1) breve descrizione dei motivi

**SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE comune di
Villaspeciosa - UFFICIO TECNICO COMUNALE**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3,018,000.00	2,000,000.00	51,413.46	5,069,413.46
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	488,858.00	0.00	0.00	488,858.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	3,506,858.00	2,000,000.00	51,413.46	5,558,271.46

Il referente del programma

ARCA GIUSEPPE

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE comune di Villaspeciosa - UFFICIO TECNICO COMUNALE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 194 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.

(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

ARCA GIUSEPPE

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: problemi di circoscrizioni speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non susseguendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE comune di Villaspeciosa - UFFICIO TECNICO COMUNALE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo correlative ex art.21 comma 5 e art.181 comma 1 (Tabella C.1)	Concessa in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di emanazione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'intervento (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
 (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

ARCA GIUSEPPE

Tabella C.1

- no
- parziale
- totale

Tabella C.2

- no
- si, cessione
- si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- no
- si, come valorizzazione
- si, come alienazione

Tabella C.4

- cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- vendita al mercato privato
- disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE comune di Villaspeciosa - UFFICIO TECNICO COMUNALE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.co (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla prestazione di affidamento	RUP	Capita finanziata (4)	Lavori complessivi (5)	Codice Mini			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.2)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento Aggiuntivo e variabile a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.3)
							Reg	Prior	Cost						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità finanziaria	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali incrementi di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Sostegno temporale ultimo per l'utilizzo dell'intervento finanziamento derivante da contributo di rischio	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L80176768202300000	L80176768202300000		2023	APICA GIUSEPPE	Si	No	020	111	107	IT02P	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	REALIZZAZIONE DI UNA CORDA DI ESPANSIONE SUL RIO SPINOCCHETTI (MONTI) IN LOCALITA' SAN PIETRO E S. GIUSEPPE DELL'AMBITO DI S. PIETRO. PERIODO DI REALIZZAZIONE 2023 E SEGUENTI.	1	960,000.00	0.00	0.00	0.00	960,000.00	0.00		0.00			
L80176768202300000			2023	APICA GIUSEPPE	No	No	020	111	107	IT02P	08 - Riqualificazione con efficientamento energetico	03.06 - Produzione di energia	CONTRATTO FIDUCIARIO PER L'INSTALLAZIONE DI PANNELLI SOLARI 2023 E SEGUENTI.	1	50,000.00	50,000.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00			
L80176768202300000		03761600010000	2023	PARA MARIA VALENTA	No	No	020	111	107		08 - Altre	05.08 - Sociali e sostitutive	CONTRATTO FIDUCIARIO PER L'INSTALLAZIONE DI PANNELLI SOLARI 2023 E SEGUENTI.	1	400,000.00	0.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00			
L80176768202300000	L80176768202300000	03761600010000	2023	APICA GIUSEPPE	No	No	020	111	107	IT02P	01 - Nuova realizzazione	06.10 - Abitative	Intervento Edilizio Realizzazione Pubblici	1	471,868.00	1,080,000.00	0.00	0.00	1,551,876.00	0.00		0.00			
L80176768202300000	CUP DA ASSUNZIONE	03761600010000	2023	APICA GIUSEPPE	No	No	020	111	107	IT02P	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTO DI REGULARIZZAZIONE URBANA - VIA S. GIUSEPPE SAN SEBASTIANO VIA S. GIUSEPPE	1	160,000.00	0.00	0.00	0.00	160,000.00	0.00		0.00			
L80176768202300000		03082100000000	2023	PARA MARIA VALENTA	No	No	020	111	107	IT02P	04 - Riqualificazione	05.08 - Sociali e sostitutive	SCUOLA PRIMARIA - PERIODO DI REALIZZAZIONE 2023 E SEGUENTI. Interventi di riqualificazione di tutti gli ambienti della struttura e allargamento della normale aula didattica.	1	130,000.00	0.00	0.00	0.00	130,000.00	0.00		0.00			
L80176768202300000		03082100000000	2023	PARA MARIA VALENTA	No	No	020	111	107	IT02H	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacoli e tempo libero	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - PIAZZETTA COMUNALE	1	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00			
L80176768202300000		03761600010000	2023	APICA GIUSEPPE	Si	No	020	111	107		07 - Manutenzione straordinaria	06.30 - Sanitarie	Lavori di completamento di edificio esistente da destinare a centro di accoglienza e cultura (comunicazioni per attività scolastiche)	1	730,000.00	0.00	0.00	0.00	730,000.00	0.00		0.00			
L80176768202300000		03761600010000	2023	PARA MARIA VALENTA	No	No	020	111	107	IT02H	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTO DI REGULARIZZAZIONE URBANA - VIA S. GIUSEPPE SAN SEBASTIANO VIA S. GIUSEPPE	2	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00			
L80176768202300000		03122000400000	2023	APICA GIUSEPPE	Si	No	020	111	107	IT02H	08 - Riqualificazione con efficientamento energetico	01.70 - Sociali e sostitutive	INTERVENTO STRAORDINARIO E URGENTE COMPLETAMENTO SCUOLA PRIMARIA	1	110,000.00	0.00	0.00	0.00	110,000.00	0.00		0.00			
L80176768202300000		03082100010000	2024	APICA GIUSEPPE	No	No	020	111	107		08 - Ampliamento e potenziamento	05.12 - Sport, spettacoli e tempo libero	COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO IMPIANTI SPORTIVI VIA S. GIUSEPPE	2	50,000.00	600,000.00	0.00	0.00	650,000.00	0.00		0.00			
L80176768202300000			2024	APICA GIUSEPPE	Si	No	020	111	107		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTO DI REGULARIZZAZIONE URBANA - VIA S. GIUSEPPE SAN SEBASTIANO VIA S. GIUSEPPE	2	0.00	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Attività (2)	Codice CUP (3)	Annullata nella quale è previsto il fine attività alla procedura di affidamento	RUP	Luogo localizzato (6)	Lavori complessivi (8)	Codice Isit			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione Intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (9)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali incrementi di cui alla scheda C collegati all'intervento (16)	Scadenza temporale attesa per l'utilizzo dell'investimento derivante da contributo di rischio	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
															5.008.068,00	2.000.000,00	91.413,88	0,00	5.008.271,88		0,00		0,00		

Note:

(1) Importo intervento = "V" = di ammortizzazione + prima annualità del primo programma del quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 3 oltre della prima annualità del primo programma

(2) Numero attività, lavorazioni, indicato dall'investimento e bene a proprio rischio di modifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3, comma 6)

(4) Ripartisce costi e oneri del responsabile del procedimento

(5) Indica se l'atto finanziario prevede la definizione di cui all'art.3, comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016

(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3, comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016

(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3, comma 11 e 12

(8) Ai sensi dell'art.4, comma 5, le voci di dettaglio di spesa incomplete l'importo comprende gli oneri per la smantellamento dell'opera e per la riqualificazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, si indicano le spese eventualmente già sostenute e non competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

(10) Ripartisce il valore dell'investimento immortale suddiviso di cui al corrispondente immortale indicato nella scheda "C"

(11) Ripartisce l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale

(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5, comma 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

C3 - Classificazione Sistema CUP: indicare tipologia intervento per natura intervento (3) e realizzazione di lavori pubblici (spese e imputazioni)

Tabella D.2

C3 - Classificazione Sistema CUP: indicare settore e sottosezione intervento

Tabella D.3

1. priorità massima

2. priorità media

3. priorità minima

Tabella D.4

1. Spese di progetto

2. oneri per la costruzione e gestione

3. ammortizzazione

4. società partecipate o di scopo

5. finanziarie finanziarie

6. contributo di dipendenza

7. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art. 5, comma 9 lettera b)

2. modifica ex art. 5, comma 9 lettera c)

3. modifica ex art. 5, comma 9 lettera d)

4. modifica ex art. 5, comma 9 lettera e)

5. modifica ex art. 5, comma 11

Il referente del programma

ARCA GIUSEPPE

SCHEMA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE comune di Villaspeciosa - UFFICIO TECNICO COMUNALE

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80017670920202000005		REALIZZAZIONE DI UNA CASSA DI ESPANSIONE SUL RIO SPINOSUNATTAMANNI IN LOCALITÀ SAN PLATANO A DIFESA DELL'ABITATO DI VILLASPECIOSA. PNRR MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 2.2	ARCA GIUSEPPE	950,000.00	950,000.00	AMB	1	No	No	1			
L80017670920202100006		CONTRIBUTO PICCOLI INVESTIMENTI LEGGE DI BILANCIO 2020 - QUOTA 2023 E SEGUENTI.	ARCA GIUSEPPE	50,000.00	100,000.00	AMB	1	No	No				
L80017670920202100009	D37B18030610006	COSTRUZIONE ASILO NIDO - COMPLETAMENTO	FARA MARIA VALERIA	400,000.00	400,000.00	MIS	1	Si	Si	4			
L80017670920202000001	D31B12000440007	Intervento Edilizia Residenziale Pubblica	ARCA GIUSEPPE	411,850.00	1,513,271.40	MIS	1	Si	Si	3			
L80017670920202100001	D31B21003190002	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA - VIA SCUOLE - VIA SAN SEBASTIANO VIA IGLESAS	ARCA GIUSEPPE	160,000.00	160,000.00	URB	1	Si	Si	4			
L80017670920202000001	D34E21000090005	SCUOLA PRIMARIA - PNRR M4 C1 (3.3 - interventi finalizzati alla eliminazione di rischi, ottenimento della certificazione di agibilità dell'edificio e all'adeguamento alla normativa antiscandalo)	FARA MARIA VALERIA	135,000.00	135,000.00	ADN	1	Si	Si	4			
L80017670920202000002	D32H22000600004	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA COMUNALE	FARA MARIA VALERIA	200,000.00	200,000.00	CPA	1	Si	Si	4			
L80017670920202000003	D37H200004720002	Lavori di completamento di edificio esistente da destinare a comunità alloggio a valenza ricomunitaria per anziani autosufficienti	ARCA GIUSEPPE	735,000.00	735,000.00	CCP	1	Si	Si	4			
L80017670920202000004	D31B22001320002	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE URBANE (VIA SCUOLE, VIA MATTEOTTI VIA IGLESAS)	FARA MARIA VALERIA	300,000.00	300,000.00	URB	2	Si	Si	4			
L80017670920202000005	D31J22000400004	INTERVENTO STRAORDINARIO E URGENTE COPERTURA SCUOLA PRIMARIA	ARCA GIUSEPPE	115,000.00	115,000.00	CPA	1	Si	Si	4			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

ARCA GIUSEPPE

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
CCP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAS - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo.
4. progetto esecutivo

SCHEMA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE comune di Villaspeciosa - UFFICIO TECNICO COMUNALE

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
ARCA GIUSEPPE

Note

(1) breve descrizione dei motivi

1^ NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUPS 2023-2025

Con la presente nota di Aggiornamento al DUPS 2023-2025 è stata prevista la variazione al Piano triennale e annuale delle Opere Pubbliche per l'inserimento delle seguenti opere:

- finanziamento RAS per "Completamento e adeguamento impianti sportivi via Iglesias" per euro 250.000,00 di cui euro 50.000,00 relativo all'annualità 2023 ed euro 200.000,00 relativo all'annualità 2024;
- finanziamento Statale per "Completamento e adeguamento impianti sportivi via Iglesias" per euro 400.000,00 relativo all'annualità 2024;
- finanziamento RAS per "Interventi di messa in sicurezza strade urbane" per euro 300.000,00, opera da realizzarsi nel 2024.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento dei quali l'Amministrazione intende concludere le varie procedure come da tabella che segue.

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	SPESE REDAZIONE PIANI URBANISTICI (AVANZO DI AMMINISTRAZIONE) u. cap. 3010.1	2014	6.747,75	6.270,00	477,75	avanzo di amministrazione
2	REDAZIONE PIANI PARTICOLAREGGIATI IN ADEGUAMENTO AL PPR MEDIANTE FONDI RAS (CAP. E 4080)	2014	22.252,25	6.943,35	15.308,90	RAS

	u. cap. 3010.2					
3	INTERVENTI DI RIFACIMENTO MARCIAPIED I- VIA SCUOLE - VIA MATTEOTTI - VIA IGLESIAS - L.R. 17/2021 art. 4, comma 3 -FINANZIAMENTO RAS - (E. cap. 4104) u. cap. 3039	2022	300.000,00	0,00	300.000,00	RAS
4	INTERVENTI STRAORDINARI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA -FINANZ. RAS L.R. 17/2021- STRADE, VIABILITA' E PERCORSI PEDONALI (E.cap. 4102) u. cap. 3041	2022	160.000,00	0,00	160.000,00	RAS
5	PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE - ZONA EX P.E.E.P.(Avanzo di Amministrazione) u. cap. 3056	2022	123.205,69	0,00	123.205,69	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI, MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO-L.234_30.12.2021- FIN.STATO (E cap. 4001) u. cap. 3057	2022	10.000,00	9.258,38	741,62	STATO
7	ACQUISIZIONE COSTRUZIONE AMPLIAMENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI - IMPIANTI E STRADE COMUNALI (FONDO UNICO) u. cap. 3060	2020	4.000,00	3.898,00	102,00	FONDO UNICO RAS
8	ACQUISIZIONE COSTRUZIONE AMPLIAMENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI - IMPIANTI E STRADE COMUNALI (Bucalossi) u. cap. 3060.1	2019	10.000,00	8.374,00	1.626,00	BUCALOSSÌ
9	ACQUISIZIONE, COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO, MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI- IMPIANTI E STRADE COMUNALI (AVANZO DI AMMINISTRAZIONE) u. cap. 3060.3	2022	60.000,00	0,00	60.000,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI INFRASTRUTTURE COMUNALI. (AVANZO AMMINISTRAZIONE) u. cap. 3060.4	2022	75.000,00	0,00	75.000,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
11	MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO EDIFICI COMUNALI, IMPIANTI TECNOLOGICI E IMPIANTI DI RISCALDAMENTO (avanzo di amministrazione) u. cap. 3063	2022	75.000,00	0,00	75.000,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
12	TRASFERIMENTO STATO MIUR PER LAVORI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO EDIFICI PUBBLICI ADIBITI A USO SCOLASTICO (E. cap. 4018) u. cap. 3067	2021	45.967,61	37.237,32	8.730,29	STATO
13	COFINANZIAMENTO LAVORI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO EDIFICI PUBBLICI ADIBITI A USO SCOLASTICO (E. cap. 4035)- Finanziato Bucalossi u. cap. 3067.1	2021	11.200,00	3.441,25	7.758,75	BUCALOSSÌ
14	REALIZZAZIONE CASSA ESPANSIONE SUL RIO SPINOSU/MATTA/MANNU IN LOCALITA' SAN PLATANO A DIFESA DELL'ABITATO-FIN. STATO (E. cap.4000) u. cap. 3068	2021	190.000,00	61.800,00	128.200,00	STATO
15	REALIZZAZIONE CASSA ESPANSIONE SUL RIO SPINOSU/MATTA/MANNU IN LOCALITA' SAN PLATANO A DIFESA DELL'ABITATO-FINANZ. STATO (E.cap. 4000.1) u. cap. 3068.1	2021	760.000,00	0,00	760.000,00	STATO
16	INTERVENTO STRAORDINARIO E DI EMERGENZA TEATRO COMUNALE MARIA CARTA (avanzo di amministrazione) u. cap. 3073	2022	50.000,00	0,00	50.000,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
17	INTERVENTO STRAORDINARIO E URGENTE COPERTURA SCUOLA PRIMARIA - FINANZIAMENTO RAS (E. cap. 4025.2) - u. cap. 3133.2	2022	65.000,00	0,00	65.000,00	RAS
18	PNRR - INCARICHI DI PROGETTAZIONE PER FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA PER COESIONE TERRITORIALE- TRASF.STATALI - DPCM 17.12.2021 (E. cap. 4101) u. cap. 3135	2022	23.966,44	9.088,05	14.878,39	STATO
19	PROGETTO PON PER ADEGUAMENTO SPAZI E AMBIENTI SCOLASTICI E FORNITURA ARREDI E ATTREZZATURE PER FAVORIRE IL DISTANZIAMENTO FRA STUDENTI- FIN.STATO- (E. cap. 4010) u. cap. 3170	2020	15.000,00	12.291,50	2.708,50	STATO
20	MESSA A NORMA SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE (E 4065) u. cap. 3171	2013	170.616,00	168.120,55	2.495,45	RAS
21	COMPLETAMENTO COMUNITA' ALLOGGIO PER ANZIANI - FINANZIAMENTO RAS (E. cap. 4082.1) u. cap. 3174.1	2022	735.000,00	15.316,28	719.683,72	RAS
22	REALIZZAZIONE ASILO NIDO FINANZIAMENTO RAS (CAP.U 4083) u. cap. 3175	2017	375.000,00	285.074,52	89.925,48	RAS
23	COMPLETAMENTO REALIZZAZIONE ASILO NIDO FINANZIAMENTO RAS (Cap.	2022	286.196,08	0,00	286.196,08	RAS

	E. 4083.1) u. cap. 3175.1					
24	COMPLETAMENTO REALIZZAZIONE ASILO NIDO (AVANZO DI AMMINISTRAZIONE) u. cap. 3175.2	2022	44.000,00	22.971,79	21.028,21	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
25	COMPLETAMENTO REALIZZAZIONE ASILO NIDO FINANZIAMENTO RAS (Cap. E. 4083.1) (Avanzo di Amministrazione) u. cap. 3175.3	2022	69.803,92	0,00	69.803,92	RAS CON APPLICAZIONE AVANZO
26	REALIZZAZIONE ASILO NIDO FINANZIAMENTO (AVANZO DI AMMINISTRAZIONE) u. cap. 3176	2016	125.000,00	87.464,28	37.535,72	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
27	PROGETTO ISCOL@ SCUOLA INFANZIA FINANZIAMENTO RAS (CAP.E 4068) u. cap. 3177	2020	1.461.416,52	524.839,35	936.577,17	RAS
28	PROGETTO ISCOL@ SCUOLA INFANZIA FINANZIAMENTO (AVANZO DI AMMINISTRAZIONE) u. cap. 3177.1	2018	375.000,00	258.339,71	116.660,29	AVANZO
29	PNRR PROGETTO ISCOL@ SCUOLA PRIMARIA FINANZIAMENTO RAS (CAP.E 4074)-FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATIONE EU - AMBITO PNRR MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 3.3-CUP D34E21000090005 u. cap. 3178	2022	108.000,00	0,00	108.000,00	RAS ORA PNRR
30	PNRR PROGETTO ISCOL@ SCUOLA PRIMARIA (avanzo di amministrazione) NEXT GENERATIONE EU - AMBITO PNRR MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 3.3 -CUP D34E21000090005 u. cap. 3178.1	2022	27.000,00	0,00	27.000,00	AVANZO ORA PNRR
31	CONCORSO SPESE DI PROGETTAZIONE -PROGETTO ISCOL@ SCUOLA INFANZIA FINANZIAMENTO RAS (CAP.E. 4071) u. cap. 3188	2017	38.583,48	37.710,52	872,96	RAS
32	REALIZZAZIONE CENTRO IPPICO E RICOVERO CAVALLI (E 4075) u. cap. 3210	2014	510.000,00	503.746,54	6.253,46	RAS
33	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA NELLE ZONE EX P.E.E.P. -(E .CAP. 4009) u. cap. 3233	2016	159.162,24	156.402,24	2.760,00	INTROITI DA VENDITA AREE EX PEEP
34	PRESTAZIONI PROFESSIONALI CONSULENZE,PROGETTAZIONI, PERIZIE COLLAUDI (f.di Bucalossi) u. cap. 3250	2014	15.000,00	0,00	15.000,00	BUCALOSSI
35	LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA PER MESSA IN SICUREZZA DELL'ABITATO (E. cap. 4024) u. cap. 3251	2007	300.000,00	294.384,91	5.615,09	RAS
36	INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE E SALVAGUARDIA AMBIENTALE NEL TERRITORIO COMUNALE (E. cap. 4008.1) - fin. da Unione dei Comuni u. cap. 3256.1	2021	50.000,00	41.966,79	8.033,21	UNIONE DEI COMUNI
37	INTERVENTI EMERGENZA ALLUVIONE 10 E 11 OTTOBRE 2018 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUNICIPIO (ID488) - (Avanzo di amministrazione) u. cap. 3261.1	2019	45.000,00	40.631,29	4.368,71	RAS- COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA ALLUVIONE 2018
38	INTERVENTI EMERGENZA ALLUVIONE 10 E 11 OTTOBRE 2018 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO CULTURALE (ID 489) -FIN. RAS- (E. cap. 4091) u. cap. 3262	2019	20.000,00	18.875,84	1.124,16	RAS- COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA ALLUVIONE 2018
39	INTERVENTI EMERGENZA ALLUVIONE 10 E 11 OTTOBRE 2018 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO D'ASCOLTO (ID 491)-FIN. RAS- (E. cap. 4092) u. cap. 3263	2019	7.500,00	6.850,30	649,70	RAS- COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA ALLUVIONE 2018
40	INTERVENTI EMERGENZA ALLUVIONE 10 E 11 OTTOBRE 2018 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA COMUNALE "STRACOXIU E MESU" (ID 494)-FIN. RAS- (E. cap. 4094) u. cap. 3265	2019	150.000,00	147.540,00	2.460,00	RAS- COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA ALLUVIONE 2018
41	INTERVENTI EMERGENZA ALLUVIONE 10 E 11 OTTOBRE 2018 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA COMUNALE "SAN GIOVANNI" (ID 501)-FIN. RAS- (E. cap. 4095) u. cap. 3266	2019	60.000,00	52.531,59	7.468,41	RAS- COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA ALLUVIONE 2018
42	INTERVENTI EMERGENZA ALLUVIONE 10 E 11 OTTOBRE 2018 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALVEO RIO MATTA (ID 505)-FIN. RAS- (E. cap. 4096) u. cap. 3267	2019	240.000,00	219.996,30	20.003,70	RAS- COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA ALLUVIONE 2018
43	INTERVENTI EMERGENZA ALLUVIONE 10 E 11 OTTOBRE 2018 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALVEO RIO MATTA (ID 505) - (Avanzo di	2019	60.000,00	0,00	60.000,00	RAS- COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA ALLUVIONE 2018

	amministrazione) u. cap. 3267.1					
44	INTERVENTI EMERGENZA ALLUVIONE 10 E 11 OTTOBRE 2018 - MANUTENZIONE STRAORDINARIATERRENI ZONA P.I.P. (ID 506)-FIN. RAS- (E. cap. 4097) u. cap. 3268	2019	35.000,00	34.054,82	945,18	RAS- COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA ALLUVIONE 2018
45	MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO DEI DANNI ALLE STRUTTURE PUBBLICHE DANNEGGIATE DAGLI EVENTI CALAMITARI DEL 13 E 14 DICEMBRE 2019- FIN. RAS (E. cap. 4089) u. cap. 3269	2020	180.000,00	171.053,94	8.946,06	CONTRIBUTO RAS
46	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA CHIESA PARROCCHIALE - CONTRIBUTO R.A.S. (E. cap. 4019) u. cap. 3300	2020	52.500,00	51.044,80	1.455,20	RAS
47	COSTRUZIONE DI LOCULI, COLOMBARI, ECC (E 4006) u. cap. 3304	2016	12.685,20	12.165,20	520,00	DA INTROITI VENDITA LOCULI
48	COSTRUZIONE DI LOCULI, COLOMBARI, ECC (E 3063) u. cap. 3304.2	2021	19.809,90	16.897,10	2.912,80	DA INTROITO VENDITA LOCULI
49	RISTRUTTURAZIONE E RISANAMENTO STATICO CAPPELLA CIMITERIALE (E 4030) u. cap. 3308	2013	12.000,00	11.000,00	1.000,00	RAS
50	LAVORI DI COMPLETAMENTO PALESTRA COMUNALE (Avanzo di Amministrazione) u. cap. 3415	2018	60.000,00	50.095,85	9.904,15	AVANZO
51	FINANZIAMENTO RAS PER LAVORI RIPRISTINO PALESTRA COMUNALE DANNEGGIATA DA CALAMITA' NATURALE (E. cap. 4103) u. cap. 3416.1	2022	65.000,00	0,00	65.000,00	RAS
52	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA COMUNALE (AVANZO DI AMMINISTRAZIONE) u. cap. 3417	2022	61.076,00	0,00	61.076,00	AVANZO
53	RIQUALIFICAZIONE PALESTRA COMUNALE -FINANZ. DA PROVENTI VENDITA AREE EX PEEP (E. cap. 4009) u. cap. 3418	2022	198.240,00	0,00	198.240,00	VENDITA AREE EX PEEP
54	LAVORI MESSA IN SICUREZZA SCUOLE, STRADE, EDIFICI PUBBLICI E PATRIMONIO COMUNALE (DM 10.01.2019) - (E. cap. 4005) u. cap. 3452	2019	200.000,00	181.701,38	18.298,62	CONTRIBUTO STATO (MIN INTERNO)
55	MESSA IN SICUREZZA E RECUPERO DEGRADO AREE URBANE - DECRETO CRESCITA (E. cap. 4003) u. cap. 3453	2019	50.000,00	41.725,78	8.274,22	CONTRIBUTO STATO DECRETO CRESCITA
56	LAVORI PUBBLICI INFRASTRUTTURE SOCIALI (DPCM 17.07.2020) - (E. cap. 4017) u. cap. 3454	2020	82.432,50	69.321,19	13.111,31	CONTRIBUTO STATO INFRASTRUTTURE SOCIALI
57	RIQUALIFICAZIONE, SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA SPAZI E AREE PUBBLICHE (Avanzo di Amministrazione) - u. cap. 3461	2017	44.000,00	42.622,23	1.377,77	AVANZO
58	RIQUALIFICAZIONE URBANA E MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNI TRATTI STRADALI (avanzo di amministrazione) u. cap. 3462	2018	190.000,00	187.789,85	2.210,15	AVANZO
59	AMPLIAMENTO RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE ED AREE PUBBLICHE (FONDO UNICO) u. cap. 3472	2016	5.200,32	0,00	5.200,32	FONDO UNICO
60	LAVORI MIGLIORAMENTO, MESSA A NORMA E RIQUALIFICAZIONE VIABI LITA' URBANA (P.I.A.) (CAP. E 4027) u. cap. 3473.1	2011	1.600.000,00	1.522.229,67	77.770,33	FONDI RAS P.I.A.
61	COSTRUZIONE e/o RIATTAMENTO STRADE RURALI INTERCOMUNALI (E 4044) u. cap. 3483	2012	400.000,00	395.169,63	4.830,37	FONDI RAS
62	QUOTA COMUNE DECIMOPUTZU LAVORI COSTRUZIONE E RIATTAMENTO STRADE RURALI INTERCOMUNALI (E 4077) u. cap. 3483.1	2012	15.000,00	9.670,25	5.329,75	QUOTA COMUNE DECIMOPUTZU STRADE RURALI
63	QUOTA COMUNE LAVORI COSTRUZIONE E RIATTAMENTO STRADE RURALI INTERCOMUNALI (AVANZO AMM.) u. cap. 3483.2	2012	15.000,00	7.808,40	7.191,60	QUOTA COMUNE STRADE RURALI
64	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA PIANIFICAZIONE LOCALE ATTINENTE AL P.A.I. PIANO ASSETTO IDROGEOLOGICO - CONTRIBUTO RAS - (E. 4069) u. cap. 3493	2014	16.587,45	9.379,00	7.208,45	RAS
65	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA PIANIFICAZIONE LOCALE ATTINENTE AL P.A.I. PIANO ASSETTO IDROGEOLOGICO - 10% FONDI COMUNE u. cap. 3494	2014	1.843,05	1.807,91	35,14	FONDI DI BILANCIO

66	INCARICO PROFESSIONALE REDAZIONE PIANO DI VALORIZZAZIONE E RECUPERO TERRE CIVICHE- FINANZIAMENTO RAS (E.cap. 4086) u. cap. 3495	2018	10.000,00	6.834,30	3.165,70	RAS
67	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI (Avanzo di Amministrazione) u. cap. 3495.2	2018	3.298,88	0,00	3.298,88	COF. COMUNALE (AVANZO)
68	FINANZIAMENTO RAS PER RECUPERO AMBIENTALE AREE DEGRADATE (E 4070) u. cap. 3561	2020	70.000,00	68.934,98	1.065,02	RAS
69	OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA NELLE ZONE DEL P.I.P. (E. CAP. 4011) u. cap. 3572	2022	45.295,87	0,00	45.295,87	PROVENTI VENDITA AREE PIP
70	PIANO RECUPERO URBANISTICO "BIA SILIQUA" - ACQUISIZIONE AREE (E 4055) u. cap. 3602.2	2016	3.613,84	0,00	3.613,84	PRU BIA SILIQUA
71	TRASFERIMENTO STATO MIUR PER LAVORI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO EDIFICI PUBBLICI ADIBITI A USO SCOLASTICO (E. cap. 4018) u. cap. 3067	2022	58.800,00	37.237,32	21.562,68	STATO MIUR

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

La legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ha introdotto una nuova disciplina regolamentante del vincolo di finanza pubblica che ogni ente locale deve rispettare. In particolare la materia è trattata dall'articolo 1 comma 819 che testualmente recita:[...] “Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione [...]”.

Al comma 820 si enuncia che [...] “a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118” [...].

Quanto riportato risulta essere il recepimento delle citate sentenze della Corte Costituzionale nell'algoritmo del vincolo di finanza pubblica che viene ridisegnato dal comma 821 della richiamata normativa ivi riportato per completezza documentale [...] “gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente e' desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118” [...].

Atteso che tale sommatoria ha il compito di palesare l'assolvimento del vincolo normativo si riscontra però una contraddizione negli addendi non del tutto sovrapponibili (poiché vengono prese in considerazione solo le entrate e le spese finali anziché il bilancio nel suo complesso) con quelli espressi dall'articolo 9 della legge 243/2012 vincolo tuttora vigente e foriero di sanzioni per gli enti locali.

Gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Detta informazione può essere desunta dal prospetto della verifica degli equilibri allegata al rendiconto di gestione, così come previsto dal D.Lgs. 118 del 2011.

Il perseguimento degli equilibri di bilancio è un obiettivo imprescindibile per una sana gestione dell'Ente Locale.

Il venir meno delle condizioni di equilibrio, potrebbe pregiudicare l'erogazione dei servizi essenziali costringendo l'Ente, nei casi più gravi, alla dichiarazione di dissesto finanziario. Infatti il legislatore a tal proposito ha previsto, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, che il Consiglio Comunale deliberi ogni anno la presa

d'atto del permanere degli equilibri di bilancio. Questo adempimento ha una rilevanza molto significativa, tanto che la sua mancata adozione da parte dell'Ente viene equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione, con conseguenti effetti sanzionatori anche in termini di avvio della procedura di scioglimento del Consiglio Comunale.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà _____ (*da descrivere*)

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.300.333,64			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.743.350,72 0,00	3.464.625,09 0,00	3.417.661,52 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		3.681.555,09 0,00 148.437,83	3.371.598,28 0,00 148.437,83	3.321.554,09 0,00 148.437,83
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		59.795,63 0,00 0,00	91.026,81 0,00 0,00	94.107,43 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			2.000,00	2.000,00	2.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		20.000,00 20.000,00	20.000,00 20.000,00	20.000,00 20.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		22.000,00	22.000,00	22.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.987.868,50	1.493.890,96	315.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		20.000,00	20.000,00	20.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		22.000,00	22.000,00	22.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.989.868,50 0,00	1.495.890,96 0,00	317.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

L'equilibrio di cassa è, del resto, riconosciuto come condizione necessaria alla salute finanziaria degli enti locali dall'art. 162, comma 6, del TUEL (Decreto Legislativo n. 267/2000), secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo".

L'art. 183, comma 8, pur senza adottare un "bilancio di cassa", impone che, al momento dell'assunzione di un impegno di spesa, sia accertata la compatibilità dei conseguenti pagamenti con gli stanziamenti di bilancio, a pena di responsabilità amministrativo-contabile e disciplinare.

Per i motivi sopra esposti, le linee guida dettate dalla Sezione delle Autonomie nell'analisi dei "questionari" sui rendiconti finanziari, a partire dal 2016, attribuiscono estrema importanza alla verifica degli equilibri di cassa, all'analisi della composizione quali-quantitativa della cassa degli enti locali, all'utilizzo delle anticipazioni di liquidità e delle entrate vincolate.

La cassa riflette le risorse che l'Ente può immediatamente spendere, per dare corso ai pagamenti dovuti; è composta da fondi liberi e fondi vincolati, questi ultimi alimentati da entrate che hanno un vincolo specifico correlativo ad una determinata spesa stabilito per legge, per trasferimenti o per prestiti (indebitamento).

La vera disponibilità di cassa – quella che esprime il surplus di risorse utilizzabili dall'Ente per la propria spesa – è data dai fondi liberi; infatti, i fondi vincolati possono essere utilizzati, in termini di cassa, per affrontare spese correnti per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222 T.U.E.L. I fondi vincolati così utilizzati, poiché sopperiscono ad una temporanea difficoltà nei pagamenti venendo impiegati per finalità di pagamento non corrispondenti al vincolo che sugli stessi grava, devono essere tempestivamente ricostituiti, con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione (art. 195, comma 3, T.U.E.L.).

Gli enti locali possono sopperire ad una temporanea crisi di liquidità anche mediante il ricorso ad anticipazioni di tesoreria, sempre nei limiti di cui all'art. 222 T.U.E.L. Il ricorso all'utilizzo di tali entrate vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria: infatti, il limite fissato dall'art. 222 T.U.E.L. è complessivo e, pertanto, se l'ente sta utilizzando anticipazione di tesoreria nei limiti massimi previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L., non potrà contemporaneamente utilizzare entrate a destinazione vincolata per finanziare la spesa corrente e viceversa.

Questo Ente, nell'ultimo quinquennio non è mai ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.300.333,64								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.409.734,21	1.009.092,73	1.007.285,28	1.007.285,28	Titolo 1 - Spese correnti	4.622.296,10	3.681.555,09	3.371.598,28	3.321.554,09
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.586.007,06	2.303.597,99	2.047.679,81	2.009.716,24					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	602.527,59	430.660,00	409.660,00	400.660,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.335.516,46	1.987.868,50	1.493.890,96	315.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.281.733,61	1.989.868,50	1.495.890,96	317.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	10.933.785,32	5.731.219,22	4.958.516,05	3.732.661,52	Totale spese finali	10.904.029,71	5.671.423,59	4.867.489,24	3.638.554,09
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	59.795,63	59.795,63	91.026,81	94.107,43
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	807.926,51	759.664,57	759.664,57	759.664,57	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	763.952,77	759.664,57	759.664,57	759.664,57
Totale titoli	11.741.711,83	6.490.883,79	5.718.180,62	4.492.326,09	Totale titoli	11.727.778,11	6.490.883,79	5.718.180,62	4.492.326,09
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	16.042.045,47	6.490.883,79	5.718.180,62	4.492.326,09	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	11.727.778,11	6.490.883,79	5.718.180,62	4.492.326,09
Fondo di cassa finale presunto	4.314.267,36								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.
* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Prosecuzione nella continuità dei servizi istituzionali, generali e di gestione.

progr. 1 - Organi istituzionali- Sindaco- Giunta e Consiglio

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

progr. 2 - Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Per gli anni 2023-2025 si proseguirà nella continuità dei servizi di Segreteria, rispetto alla normativa sulla prevenzione della corruzione e trasparenza (L. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013).

progr. 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Per gli anni 2023-2025 si proseguirà nella continuità dei servizi con il rispetto degli adempimenti previsti dalle norme in materia finanziaria nel rispetto degli equilibri finanziari.

progr. 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Per gli anni 2023-2025 si proseguirà nella continuità dei servizi con l'avvio della riscossione coattiva affidata all'Agenzia riscossioni, con la prosecuzione degli accertamenti non ancora in prescrizione e con l'aggiornamento della banca dati. Si sta valutando anche l'affidamento a ditta esterna per l'esternalizzazione dell'ufficio tributi, vista l'esiguità del personale dipendente in capo al Comune.

progr. 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Anche per gli anni 2023-2025 continueranno le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale in relazione alle risorse di bilancio disponibili e a seguito dei finanziamenti da parte dello Stato o della Regione.

progr. 6 - Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 50/2016, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Per l'anno 2023 si procederà all'appalto dell'intervento riferito all'edilizia residenziale pubblica, nonché all'attuazione di tutti gli interventi PNRR di cui l'Ente è beneficiario.

progr. 7 - Elezioni e consultazioni popolari

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento

anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Nel 2023 anche nel Comune di Villaspeciosa si svolgeranno le elezioni comunali che si terranno il 28 e 29 maggio 2023 per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale.

progr. 8 - Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

progr.10- Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

progr.11- Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

MISSIONE	02	Giustizia
-----------------	-----------	------------------

Nessuna iniziativa riguardante questo Ente relativamente a uffici giudiziari e/ole case circondariali

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

progr. 1 - Polizia Locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine

presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Per l'anno 2023 si assicura il servizio in relazione al personale presente.

progr. 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

progr. 1 - Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...)

Per gli anni 2023-2025 verranno garantiti i servizi già previsti alle attività scolastiche e si cercherà di agevolare le famiglie in difficoltà.

Prosecuzione della qualità del servizio mensa scolastica e prosecuzione dell'assistenza per gli alunni diversamente abili come supporto valido e adeguato alle attività scolastiche. Proseguire la collaborazione con le istituzioni scolastiche.

progr. 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria

inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

progr. 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
-----------------	-----------	--

progr. 1- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Proseguirà in forma associata con l'Unione dei Comuni "I Nuraghi di Monte Idda e Fanaris" il servizio della gestione della biblioteca comunale.

Prosecuzione nella gestione, valorizzazione e fruizione da parte del pubblico dell'area archeologica San Cromazio.

progr. 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali.

Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Sulla base delle disponibilità finanziarie, si procederà alla promozione di eventi culturali e si continuerà la collaborazione per l'organizzazione di eventi culturali con le associazioni presenti in loco.

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

progr. 1 - Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Per gli anni 2023-2025 si proseguiranno le iniziative in accordo con le società sportive per la valorizzazione delle strutture comunali presenti nel territorio. Si proseguirà la collaborazione e affiancamento alle società sportive presenti nel territorio.

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

progr. 1 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Si proseguirà nella valorizzazione del territorio comunale.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

progr. 1 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).

progr. 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Nel 2023 si procederà alla costruzione di n. 6 alloggi di edilizia residenziale pubblica.

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

progr. 1 - Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Nel 2023 si proseguirà con i controlli a tutela del territorio e dell'ambiente.

progr. 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

progr. 3 - Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

progr. 4 - Servizio Idrico Integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

progr. 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue nell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

progr. 2 - Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

progr. 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Nel 2023 si proseguirà con il mantenimento della viabilità e delle infrastrutture stradali, con la cura e la manutenzione del verde pubblico e della pulizia strade, nonché con tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità urbana e extra urbana.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

progr. 1 - Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

progr. 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

progr. 2 - Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività

economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

progr. 3 - Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

progr. 4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

progr. 5 - Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

progr. 8 - Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.

progr. 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

progr. 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

progr. 1 - Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

progr. 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

progr. 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

nessuno

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

progr. 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

nessuno

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
-----------------	-----------	---

nessuno

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
-----------------	-----------	---------------------------------

nessuno

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

progr. 1 - Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

progr. 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

progr. 3 - altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

In questo Ente sono stati istituiti i seguenti altri fondi:

- Fondo accantonamento fine mandato Sindaco
- Fondo applicazione C.C.N.L. Dipendenti Enti Locali
- Fondo di garanzia debito commerciale
- Fondo rischi spese legali, contenziosi, risarcimento danni e oneri diversi.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

progr. 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

progr. 2 - Quota capitale e ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
----------	----	---------------------------

nessuno

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
----------	----	-------------------------

progr. 1 - Servizi per conto di terzi e partite di giro

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Si conferma l'ordinaria gestione dei servizi per conto terzi.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2023				ANNO 2024				ANNO 2025			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.179.159,63	174.554,41	0,00	1.353.714,04	984.911,13	40.163,41	0,00	1.025.074,54	975.911,13	40.163,41	0,00	1.016.074,54
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	104.285,00	1.000,00	0,00	105.285,00	110.100,00	1.000,00	0,00	111.100,00	110.100,00	1.000,00	0,00	111.100,00
4	269.744,00	0,00	0,00	269.744,00	253.300,00	0,00	0,00	253.300,00	253.300,00	0,00	0,00	253.300,00
5	20.922,00	0,00	0,00	20.922,00	16.422,00	0,00	0,00	16.422,00	16.422,00	0,00	0,00	16.422,00
6	17.000,00	1.250.000,00	0,00	1.267.000,00	17.000,00	0,00	0,00	17.000,00	17.000,00	0,00	0,00	17.000,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	36.741,14	422.477,50	0,00	459.218,64	36.741,14	1.323.890,96	0,00	1.360.632,10	0,00	195.000,00	0,00	195.000,00
9	467.432,50	0,00	0,00	467.432,50	472.432,50	0,00	0,00	472.432,50	472.432,50	0,00	0,00	472.432,50
10	149.405,92	76.836,59	0,00	226.242,51	91.000,00	65.836,59	0,00	156.836,59	91.000,00	15.836,59	0,00	106.836,59
11	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
12	992.152,87	15.000,00	0,00	1.007.152,87	959.882,17	15.000,00	0,00	974.882,17	958.659,74	15.000,00	0,00	973.659,74
13	154.344,07	0,00	0,00	154.344,07	152.844,07	0,00	0,00	152.844,07	152.844,07	0,00	0,00	152.844,07
14	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	33.000,00	0,00	0,00	33.000,00	33.000,00	0,00	0,00	33.000,00	33.000,00	0,00	0,00	33.000,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	250.970,47	0,00	0,00	250.970,47	230.517,84	0,00	0,00	230.517,84	230.517,84	0,00	0,00	230.517,84
50	4.397,49	0,00	59.795,63	64.193,12	11.447,43	0,00	91.026,81	102.474,24	8.366,81	0,00	94.107,43	102.474,24
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	759.664,57	759.664,57	0,00	0,00	759.664,57	759.664,57	0,00	0,00	759.664,57	759.664,57
TOTALI	3.681.555,09	1.989.868,50	819.460,20	6.490.883,79	3.371.598,28	1.495.890,96	850.691,38	5.718.180,62	3.321.554,09	317.000,00	853.772,00	4.492.326,09

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2023			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.766.970,02	258.163,00	0,00	2.025.133,02
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	114.198,51	1.000,00	0,00	115.198,51
4	363.329,57	1.204.791,76	0,00	1.568.121,33
5	36.628,57	51.692,40	0,00	88.320,97
6	25.594,68	1.533.355,30	0,00	1.558.949,98
7	0,00	6.253,46	0,00	6.253,46
8	36.741,14	1.193.815,03	0,00	1.230.556,17
9	606.851,46	77.453,05	0,00	684.304,51
10	190.863,66	471.628,19	0,00	662.491,85
11	2.000,00	13.648,30	0,00	15.648,30
12	1.222.327,35	1.277.125,01	0,00	2.499.452,36
13	179.393,65	0,00	0,00	179.393,65
14	0,00	192.808,11	0,00	192.808,11
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	33.000,00	0,00	0,00	33.000,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00
50	4.397,49	0,00	59.795,63	64.193,12
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	763.952,77	763.952,77
TOTALI	4.622.296,10	6.281.733,61	823.748,40	11.727.778,11

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio _____ (da descrivere)

(Inserire o allegare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti)

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Il termine “gruppo amministrazione pubblica” comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal D.Lgs. 118/2011.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di “diritto”, di “fatto” e “contrattuale”, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva né la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Enti strumentali controllati

Gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del D.Lgs. 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano in tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica.

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

Società controllate

Gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni). I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.
- Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

Enti strumentali partecipati

Gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubbliche, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

RAGIONE SOCIALE	TIPO DI PARTECIPAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
EGAS - Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna	Partecipazione diretta	0,0 0147%
Le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo: a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria; b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato. In fase di prima applicazione del D.Lgs. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. Per l'Ente non ricorre la fattispecie.		

Società partecipate

Le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Per l'Ente si considerano società partecipate:

RAGIONE SOCIALE

TIPO DI PARTECIPAZIONE

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Abbanoa S.p.A.

Partecipazione diretta

0,0467321%

Il Gruppo amministrazione pubblica può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

ELENCO PARTECIPAZIONI

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	% PARTECIPAZIONE DIRETTA	% PARTECIPAZIONE INDIRETTA	ATTIVITA'
Organismi strumentali	non presenti			
Enti strumentali controllati	non presenti			
Enti strumentali partecipati	E.G.A.S. - Ente di Governo dell'Ambito Territoriale	0,00147%		Funzione di organizzazione Servizio Idrigo integrato - L.R. 4/2015
Società Controllate	non presenti			
Società Partecipate	ABBANO A S.p.A.	0,0467321%		Servizio idrico integrato
EGAS - Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna			http://www.egas.sardegna.it/	
ABBANO A S.p.A.			http://www.abbanoa.it/	

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

(Inserire o allegare il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti)

La legge n. 244 del 24.12.2007 art. 2 commi 594 e 598 prevedono alcune misure tendenti al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001.

Tali misure si concretizzano nell'adozione di piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo di una serie di beni.

Questi beni, individuati all'art. 2 commi 594 e 595 sono:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio (lettera a) soppressa dall'art. 1 del DPR n. 81 del 24.06.2022);
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Con il D.L. 124/2019, convertito in Legge 157/2019, dispone che a decorrere dall'anno 2020, alle Regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi tra cui articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Fra gli obiettivi che questo Ente ha iniziato nel 2020 e deve portare a termine nel 2021, vi è "Villaspeciosa cresce tecnologicamente".

Villaspeciosa si rinnova e si adegua al passo dell'Europa con una serie di interventi, mirati al raggiungimento degli standard nazionali normati dall'Agid, Agenzia per l'Italia Digitale, che impone l'adeguamento dei sistemi informatici, dei servizi erogati al cittadino, al fine di garantire più prodotti digitali, più sicurezza e di snellire i processi burocratici nell'interesse dell'Ente e del Cittadino.

Il Comune ha modernizzato la rete interna dei PC del Comune, integralmente, in modo da snellire il lavoro e riducendo i tempi di latenza dei processi delle istanze e riducendo sostanzialmente i costi di manutenzione che richiedevano i vecchi PC, ormai obsoleti.

I server di gestione software sono stati virtualizzati, la decisione di delocalizzare i server fisici passando al Cloud Computing, garantisce una continuità di lavoro, una riduzione di consumi energetici, una maggiore potenza di calcolo, una continuità elettrica più stabile, oltre che a ridurre se non azzerare i costi di manutenzione, che negli ultimi anni stava diventando insostenibile.

La scelta di utilizzare una doppia tecnologia di connessione dati, cablata e radio, consente, anche in caso di blackout delle linee fisse, una continuità di connessione agli uffici e quindi un risparmio di risorse.

Sono state censite tutte le linee telematiche di fonia e dati, cessando tutti i vecchi contratti ISDN, tecnologia ormai obsoleta e molto onerosa, la decisione di scegliere un gestore sul mercato più competitivo e innovativo ha permesso di risparmiare risorse e investire in servizi nuovi come le Wi-Fi urbane, dislocate nei principali punti di aggregazione con risparmi economici.

Queste ultime, saranno implementate ulteriormente grazie all'adesione al progetto Wi-Fi Italia che consente di connettersi ad internet in tutto il territorio nazionale. La scelta di consentire l'autocertificazione mediante il Sito Web del comune è solo il primo passo verso l'obiettivo più grande, già in fase avanzata di progetto, in parallelo con uno dei nostri partner tecnologici, per il rilascio da parte dell'Ente dei certificati digitalizzati che il cittadino avrà modo di richiedere e ricevere direttamente e comodamente dalla propria abitazione o

ufficio.

Il completamento della rete in fibra nelle zone scoperte, ha consentito ai cittadini una omogeneità di possibilità di connessione.

Il servizio di pagamento dei servizi a domanda individuale, come la mensa scolastica, a breve verrà implementato con il servizio pago PA, che ridurrà i tempi di gestione per il cittadino.

Un altro obiettivo importante è stato fatto per la sicurezza del Paese, infatti è stata potenziata con l'adozione di telecamere in entrata e uscita del paese e in zone sensibili che, anche mediante sistemi avanzati di rilevamento garantiscono l'individuazione di eventuali malintenzionati. Verranno installate le nuove webtrap nell'agro per la difesa del territorio dall'abbandono dei rifiuti che ci consente un miglioramento nella salvaguardia dell'ambiente e supplisce alla carenza di personale che ormai tutti i piccoli comuni soffrono.

E' probabile che venga finanziato, tramite lo scorrimento della graduatoria del Bando Statale - Ministero Interno- la video sorveglianza, richiesta dal Ns. Ente lo scorso anno, per un importo di Euro 70.000,00.

Questi sono piccoli tasselli, importanti per un Paese che ha voglia di crescere al passo con i tempi, nel rispetto dell'ambiente e nella sicurezza che ciascun cittadino merita.

b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo.

Il Comune possiede n. 10 veicoli, e precisamente n. 5 macchina operatrice, n. 2 autovetture di cui una utilizzata esclusivamente dal personale della Polizia Locale, ed una a disposizione degli organi politici e dei dipendenti, per spostamenti sia all'interno del territorio comunale, sia all'esterno, per il disbrigo di pratiche presso altre sedi istituzionali, n. 1 vespa e n. 1 moto Polizia Municipale (attualmente non utilizzate).

Le misure adottate e di razionalizzazione per il triennio si possono riassumere nei seguenti punti:

1. si dovranno razionalizzare i viaggi e le missioni prevedendo l'organizzazione degli spostamenti plurimi dei dipendenti quando questo sia possibile, come per esempio la partecipazione a corsi di formazione;
2. a seguito dell'acquisto dell'autovettura in dotazione alla Polizia Locale, l'Ente ha un risparmio sulle manutenzioni e riparazione sulla vecchia auto, che negli ultimi anni erano molto frequenti. Detta auto è stata definitivamente rottamata.

c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

L'Ente non è in possesso di beni immobili ad uso abitativo o di servizio.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune al mantenimento recupero e valorizzazione dei beni, all'introduzione di servizi a beneficio della comunità locale. In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2023-2025 troviamo il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali.

Elenco 1 - Aree da cedere - PIP

n° lotto	superficie urbanistica (mq)	Foglio	particelle costituenti il lotto	superfici catastali (mq)	superficie catastale tot(mq)	note
7	1356	12	563	1356	1356	
37-38	1580		1704	471	1580	
			1706	227		
			542	177		
			536	92		
			863	455		
			868	92		
			865	66		
			reliquati 39-40	33		1705
	1707		7		cessione dei reliquati per accorpamento lotto 39-40 a favore della ditta "I Cagliaritari"	
41	1946		1028	1946	1946	
42	1860		1029	1860	1860	
65-66-67	1503		1037	95	4851	

			1039	1340		
	1617		1035	1617		
	1799		1032	1799		
70	1200		1036	163	1268	
			1057	1105		
71	1392		1038	22	1392	
			1041	202		
			1059	397		
			1061	771		
85	4404		553	541	4404	
			494	2939		
			582	924		
TOTALI	18690			18680	18690	

Elenco 2a - Aree ex PEEP residenziali

n° lotto	superficie urbanistica(mq)	volume urbanistico (mq)	particelle costituenti il lotto	superfici catastali(mq)	superficie catale tot (mq)	note
F1	250	367	1602	250	250	
F2	250	367	1604	160	250	
			1608	90		
G1	250	367	1612	250	250	
G2	250	367	1615	111	250	
			1688	139		
H1	250	367	1692	250	250	
H2	250	367	1693	250	250	
I1	250	367	1696	226	250	
			1635	21		
			1667	3		
I2	250	367	1636	175	250	
			1668	75		
P1	280	412	1682	280	280	
P2	280	412	1683	280	280	
P3	279	412	1685	279	279	
P4	280	412	1684	280	280	
Q1	975	1435	1597	590	975	
			1782	385		
Z1	226	332	1775	40	226	
			1777	186		
TOTALI	7060	10381		7060	7060	

Elenco 2b- Aree ex PEEP residenziali per edilizia agevolata

n° lotto	superficie urbanistica(mq)	volume urbanistico(mq)	particelle costituenti il lotto	superfici catastali(mq)	superficie catastale tot (mq)	note
Z3	218	320	1581	208	218	LOTTO PER EDILIZIA AGEVOLATA
			1578	10		
Z5	212	310	1583	212	212	LOTTO PER EDILIZIA AGEVOLATA
Z7	208	305	1585	208	208	LOTTO PER EDILIZIA AGEVOLATA
Z8	205	300	1586	205	205	LOTTO PER EDILIZIA AGEVOLATA
Z9	203	298	1587	203	203	LOTTO PER EDILIZIA AGEVOLATA
Z10	200	294	1588	200	200	LOTTO PER EDILIZIA AGEVOLATA
Z11	198	290	1589	174	198	LOTTO PER EDILIZIA AGEVOLATA
			1594	22		
			1619	2		
Z12	192	282	1590	5	192	LOTTO PER EDILIZIA AGEVOLATA
			1595	184		
			1620	3		
Z13	197	288	1596	194	197	LOTTO PER EDILIZIA AGEVOLATA
			1621	3		
TOTALI	2043	2995		2043	2043	

Elenco 2c- Aree ex PEEP per servizi connessi

n° lotto	superficie urbanistica(mq)	volume urbanistico(mq)	particelle costituenti il lotto	superfici catastali(mq)	superficie catastale tot (mq)	note
SC1 (servizi connessi Via Roma)	1009	3175	1640	784	1009	
			1650	224		
			1678	1		
TOTALI	1009	3175		1009	1009	

Elenco 3 - Immobili da concedere in diritto di superficie

n° lotto	superficie urbanistica (mq)	volume urbanistico (mq)	particelle costituenti il lotto	superfici catastali(mq)	superficie catastale tot (mq)	note

Elenco 4 - Alloggi popolari di edilizia residenziale (Legge 30.2.1960 n. 1676 – lavoratori agricoli)
legge n. 311 del 30 dicembre 2004 (Legge Finanziaria 2005) art. 1 comma 441

Scheda	Comune	Indirizzo	Assegnatario	Foglio	mapp.	sub	cat.	vani cat.	quinquennio	fasc.	note
											Trasferimento alloggi popolari ai sensi dell'art. 1 comma 441 legge n. 311 del 30 dicembre 2004 (Legge Finanziaria 2005)
883	VILLASPECIOSA	Via Roma n. 80	Mameli Virgilio	7	542	2	A/4	6	98/02	M/17	

PIANO DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI - RIEPILOGO

Triennio 2023-2024-2025 Elenco 1 -

Aree da cedere - PIP

	superficie urbanistica(mq)	particelle costituentiilotto	superfici catastali(mq)	superficie catastale tot (mq)	importo previsto(€)
TOTALI	18690	varie	18690	18690	€ 373.800,00
PREVISIONE INCASSO	2023	2024	2025		
	€ 50.000,00	€ 50.000,00	50.000,00		

Elenco 2a - Aree ex PEEP residenziali

	superficie urbanistica (mq)	volume urbanistico(mc)	particelle costituentiil lotto	superfici catastali(mq)	superficie catastale tot(mq)	importo previsto(€)
TOTALI	7060	10381	varie	4320	4320	738.720
PREVISIONE INCASSO	2023	2024	2025			
	€180.000,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00			

Elenco 2b- Aree ex PEEP residenziali per edilizia agevolata

	superficie urbanistica (mq)	volume urbanistico (mc)	particelle costituentiil lotto	superfici catastali (mq)	superficie catastale tot (mq)	importo previsto(€)
TOTALI	2043	2995	varie	1833	1833	183.300,00
PREVISIONE INCASSO	2023	2024	2025			
	€ 20.000,00	€ 20.00,00	€ 20.000,00			

Elenco 2c- Aree ex PEEP per servizi connessi

	superficie urbanistica (mq)	volume urbanistico (mc)	particelle costituenti il lotto	superfici catastali(mq)	superficie catastale tot(mq)	importo previsto(€)
TOTALI	1009	3175	varie	1009	1009	158.750,00

PREVISIONE INCASSO	2023	2024	2025
	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Elenco 3 - Immobili da concedere in diritto di superficie

	superficie urbanistica (mq)	volume urbanistico (mc)	particelle costituenti il lotto	superfici catastali (mq)	superficie catastale tot (mq)	note
TOTALI						

Elenco 4 - Alloggi popolari di edilizia residenziale
(Legge 30.2.1960 n. 1676 – lavoratori agricoli)

Scheda	Foglio	mapp.	sub	cat.	vani cat.	note
883	7	542	2	A/4	6	Trasferimento alloggi popolari ai sensi dell'art. 1 comma 441 legge n. 311 del 30 dicembre 2004 (Legge Finanziaria 2005)

Villaspeciosa, lì 08.09.2023

*Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rina Girau*

*Il Rappresentante Legale
Gianluca Melis*